



**ARDISS**  
agenzia regionale PER IL  
DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2020  
TRIENNIO 2020-2022**

**PIANO DELLE ATTIVITA' DI ARDISS  
PROGRAMMAZIONE 2020-2022**

## Indice

### **Obiettivi, Programmi, Risorse**

Mandato istituzionale	Pag. 2
Destinatari degli interventi	Pag. 3
Bilancio Sociale	Pag. 3
Carta dei servizi	Pag. 4
Organi	Pag. 5
Struttura organizzativa e il Personale	Pag. 7
Missione	Pag. 11
Indirizzi	Pag. 11
Servizi abitativi	Pag. 14
Servizi di ristorazione	Pag. 15
Servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza	Pag. 16
Servizi di orientamento	Pag. 16
Servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi	Pag. 17
Servizi di trasporto	Pag. 17
Servizi a favore delle persone con disabilità	Pag. 17
Servizi di assistenza sanitaria	Pag. 18
Lavori Pubblici	Pag. 18
Risultati attesi	Pag. 23
Il Bilancio gestionale finanziario 2020	Pag. 26
Normativa ed equilibrio finanziario	Pag. 27
Risorse finanziarie	Pag. 30
Risultato di Amministrazione e il Fondo cassa	Pag. 30
Fondo pluriennale vincolato	Pag. 31
Quadro generale riassuntivo	Pag. 31
Entrate	Pag. 32
Spese	Pag. 36

### *Il diritto allo studio universitario*

*Articolo 34 della Costituzione della Repubblica italiana.*

*“La scuola è aperta a tutti.*

*L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.*

*I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.*

*La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.”*

Sebbene, nel tempo, le condizioni che disciplinano l'obbligatorietà e la gratuità dell'istruzione siano mutate, rimane ben definito il principio costituzionale del diritto allo studio, affermando che la scuola è aperta a tutti e che i capaci ed i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i più alti gradi degli studi. L'effettività del diritto avviene tramite lo strumento del concorso che consente, appunto, ai capaci ed ai meritevoli privi di mezzi di supplire alla carenza di risorse e di accedere ai massimi livelli di istruzione, alimentando in tal modo quel circolo virtuoso volto a qualificare il sistema formativo dell'uomo e del cittadino.

## **Obiettivi, Programmi, Risorse**

### ➤ **a) - Mandato istituzionale**

L'ARDISS- Agenzia regionale per il Diritto agli Studi Superiori è stata istituita con l'articolo 27 della legge regionale 9 agosto 2012, n.16 “Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione”. In essa sono confluiti, a decorrere dal 1 gennaio 2014, gli Erdisu di Trieste e Udine.

Ha sede legale a Trieste e dispone delle due sedi operative di Trieste e Udine, oltre che di sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone.

Con la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”, modificata con legge regionale 10 luglio 2015, n.17 “Disposizioni in materia di diritto allo studio universitario, modifica alla legge regionale 21/2014, nonché iniziative progettuali relative alle attività culturali”, con legge regionale 20 novembre 2018, n. 26 “Modifiche a leggi regionali in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale” la Regione disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell'articolo 117, quarto comma, della Costituzione stessa e dell'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 nonché in osservanza del D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principi in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti” e relativo all'individuazione degli strumenti e dei servizi per il diritto allo studio universitario, nonché dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e dei requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni.

Nel corso del 2019 sono intervenute delle modifiche legislative alla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”. In particolare, con la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24, sono state introdotte alcune significative integrazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2020.

L'ARDISS è un Ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al

controllo della Regione. Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 21/2014 la Regione esercita nei confronti dell'ARDISS le seguenti funzioni:

- a) definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- b) nomina gli organi;
- c) definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- d) approva con apposita deliberazione giuntale i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- e) esercita le attività di vigilanza e di controllo;
- f) stabilisce con apposita deliberazione giuntale le eventuali sedi operative decentrate;
- g) adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

Sono soggetti all'approvazione della Giunta regionale i seguenti atti adottati dall'ARDISS:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale e il rendiconto generale;
- i regolamenti per l'esercizio delle funzioni;
- gli atti di acquisto e alienazione di beni mobili ed immobili;
- gli atti di particolare rilievo per i quali il Direttore generale lo richieda espressamente.

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 21/2014, la Regione Friuli Venezia Giulia persegue le finalità previste dalla legge medesima, mediante la realizzazione delle seguenti **tipologie di intervento:**

**a) benefici di natura economica, articolati in:**

- 1) borse di studio;
- 2) prestiti;
- 3) contributi;

**b) servizi per l'accoglienza, articolati in:**

- 1) servizi abitativi;
- 2) servizi di ristorazione;
- 3) servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
- 4) servizi di orientamento;
- 5) servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
- 6) servizi di trasporto;
- 7) servizi a favore dei soggetti con disabilità;
- 8) servizi di assistenza sanitaria;

**c) ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario. Sono considerate forme di intervento i servizi resi alle università per il loro funzionamento nell'ambito del diritto allo studio presso le sedi decentrate (integrazione apportata con L.R. 27/12/2019 n. 24.).**

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al comma 1, lettera b), la Regione realizza inoltre interventi di edilizia secondo le modalità di cui all'articolo 24 della legge regionale 16/2012.

### ➤ **b) - Destinatari degli interventi**

Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 21/2014, sono destinatari degli interventi gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle università, dagli istituti superiori di grado universitario, dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli studenti frequentanti gli istituti tecnici superiori di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 (linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori), aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia. Gli studenti sopra indicati hanno priorità nell'accesso agli interventi erogati dalla Regione per il tramite dell'ARDISS e sono unici destinatari dei benefici economici finanziati con fondi nazionali in materia di diritto allo studio universitario.

Per gli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità, il conseguimento del pieno successo formativo viene garantito attraverso l'erogazione della borsa di studio, che pertanto costituisce LEP (livello essenziale delle prestazioni) sulla base delle previsioni contenute nel D.Lgs. 68/2012 e nel decreto ministeriale 7 febbraio 2013 che tra l'altro equipara gli studenti degli ITS agli studenti universitari.

### ➤ **c) - Bilancio Sociale**

“Cos'è il diritto allo studio? Come viene trattato nel contesto giuridico? Quali sono gli interventi adottati per assicurare questo diritto?”.

La rendicontazione sociale rappresenta una delle principali frontiere di innovazione della comunicazione pubblica. Il bilancio sociale, nelle sue varie accezioni (bilancio etico, ambientale, ecc...) costituisce, infatti, per le Amministrazioni Pubbliche un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri stakeholders, favorendo, da un lato, la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando, dall'altro, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

La possibilità di studiare, crescere e dimostrare le proprie capacità rappresenta il valore sociale che l'Agenzia per il diritto agli studi superiori persegue. Con il bilancio sociale Ardisss vuole rendere conto delle scelte operate e del modo in cui sono state utilizzate le risorse pubbliche nella produzione e nell'erogazione di servizi essenziali, volti a garantire le pari opportunità nell'accesso agli studi di livello universitario. Il bilancio sociale diventa quindi uno strumento di comunicazione, in grado di illustrare il ruolo dell'Agenzia, non solo in termini strutturali, ma soprattutto morali agli occhi della comunità di riferimento, in quanto finalizzato ad assicurare l'equità sociale nell'ambito dell'esercizio del diritto allo studio.

Nelle intenzioni dell'ARDISS la pubblicazione del prossimo bilancio sociale vuole essere un modo per fornire a chi lavora nella nostra Agenzia, alle istituzioni pubbliche e private con cui collaboriamo, ai destinatari dei servizi che eroghiamo, alcuni elementi per valutare il nostro operato ed attraverso il loro coinvolgimento, per rendere più efficace la nostra azione istituzionale. Ma vuole essere anche un modo per garantire la massima trasparenza e fornire strumenti di controllo affinché la collettività possa verificare l'efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche, mirando nel contempo ad avviare un costante miglioramento del sistema di lettura ed interpretazione delle attività.

A tal proposito, in febbraio è stato presentato il bilancio sociale 2018 al Comitato Studenti, che ne ha approvato i contenuti, sulla base delle disposizioni indicate nel programma triennale degli interventi 2018-2020.

### ➤ **d) - Carta dei servizi**

Negli anni il concetto di diritto allo studio si è evoluto, modellandosi con i cambiamenti in atto nella sfera socio-politica e adeguandosi al panorama internazionale, assumendo una dimensione più estesa ed inclusiva degli studenti nella vita universitaria e sociale, anche tramite l'integrazione con nuovi servizi rivolti alla generalità degli studenti, quali l'orientamento e la consulenza psicologica, le attività culturali e sportive, lo sviluppo della mobilità internazionale ed altri ancora.

La Carta dei servizi dell'ARDISS si propone come uno strumento per l'analisi e il miglioramento dei servizi offerti. L'articolo 36 della L.R. 21/2014 prevede che Ardisss adotti la Carta dei servizi sulla base degli indirizzi contenuti nella legge stessa e d'intesa con il Comitato degli studenti. Il documento contiene la definizione degli standard qualitativi e le modalità di erogazione dei servizi.

La sua elaborazione è improntata ai contenuti del Bando unico regionale, rivolto alla totalità degli studenti frequentanti gli atenei di Trieste e Udine, i conservatori “G. Tartini” e “J. Tomadini”, l'Accademia di Belle Arti di Udine, la SISSA e gli I.T.S. presenti sul territorio regionale e redatto sulla base delle vigenti linee guida.

L'intento è quello di fornire un moderno modello di gestione dei servizi finalizzato al perseguimento della soddisfazione dello studente-utente.

Al fine di sostenere reciprocamente il continuo miglioramento dei servizi offerti, è necessario che tra l'ARDISS e gli studenti si sviluppi un patto-dialogo finalizzato ad agevolare l'Agenzia nel suo impegno. Questo confronto, che trova nella Carta dei servizi il suo naturale strumento, deve permettere di tradurre le esigenze degli studenti in impegni per l'ARDISS e, allo stesso tempo, deve consentire la tutela delle loro attese attraverso la verifica del rispetto degli standard proposti.

Con la Carta dei servizi – il documento aggiornato per l'a.a. 2018-2019 è pubblicato sul sito web di Ardiss alla sezione “Amministrazione trasparente / Servizi erogati” – si vuole offrire agli studenti-utenti uno strumento per conoscere tutti i servizi offerti a supporto dell'attività prettamente didattica, nella convinzione che una loro più approfondita conoscenza possa rappresentare un valido mezzo di orientamento nel mondo universitario, garantendo il rispetto dei criteri di qualità e trasparenza.

Gli obiettivi della Carta si possono così riassumere:

- informare gli studenti sui servizi erogati dall'amministrazione:
  - tutti gli interessati possono trovare una descrizione dettagliata dei contenuti e delle caratteristiche dei servizi offerti.
- impegnare la struttura al costante miglioramento dei servizi:
  - tutte le caratteristiche dei servizi erogati, descritte nella Carta, costituiscono impegni vincolanti per l'Agenzia che, al contempo, si prefigge l'obiettivo di migliorarle nel tempo adeguandole alle esigenze dell'utenza,
- verificare periodicamente il grado di soddisfazione dell'utenza; in tal senso Ardiss si impegna a:
  - analizzare gli eventuali scostamenti rispetto alle aspettative;
  - a definire, se necessario, piani di miglioramento della qualità dei processi di produzione e di erogazione dei servizi;
  - migliorare, ove possibile, gli standard correnti.

La Carta contiene:

- ✓ le modalità di accesso e gli standard di qualità dei servizi;
- ✓ le modalità di erogazione dei benefici;
- ✓ gli strumenti di tutela degli utenti.

### **Principi fondamentali della Carta:**

Il documento è redatto sulla base dei principi nell'ambito dell'erogazione dei servizi pubblici contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994. Tali principi sono:

**EGUAGLIANZA:** le regole per l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. L'ARDISS si impegna a garantire uniformità di trattamento in conformità al principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione italiana, il cui rispetto viene assicurato nei confronti di tutti gli utenti, provenienti dalle diverse aree geografiche e a prescindere dalle difficoltà di raggiungimento delle stesse.

**IMPARZIALITÀ:** l'Agenzia si attiene ai principi di obiettività, neutralità e imparzialità nei confronti degli utenti.

**CONTINUITÀ:** l'impegno dell'Amministrazione consiste nell'assicurare l'erogazione dei servizi in modo continuo, regolare e senza interruzioni. Nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio vengono comunque adottate opportune misure per arrecare agli utenti il minor danno possibile.

**PARTECIPAZIONE:** l'Ardiss garantisce la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio secondo le modalità previste dalla Carta. A tal fine l'utente:

- ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'amministrazione secondo le modalità previste dalla vigente normativa;
- ha facoltà di presentare reclami, osservazioni, istanze e di formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

**EFFICACIA ED EFFICIENZA:** l'Agenzia, nel limite delle risorse finanziarie e della dotazione organica a disposizione, persegue l'obiettivo del progressivo e continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della propria azione, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

## ➤ e) - Organi

Sono organi dell'ARDISS:

- a) il Direttore generale**
- b) il Comitato degli studenti**
- c) il Revisore unico dei conti**

- Il Direttore generale, è nominato dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 21/2014, ha la rappresentanza legale dell'ARDISS ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) predispone lo schema del programma triennale degli interventi;
- b) adotta i bilanci di previsione pluriennale e annuale e il rendiconto generale;
- c) redige e approva il bilancio sociale dell'ARDISS;
- d) adotta la Carta dei servizi;
- e) adotta i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- f) approva i bandi di concorso per l'accesso ai benefici;
- g) ha la rappresentanza in giudizio dell'ARDISS con facoltà di conciliare e transigere;
- h) gestisce il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ARDISS, provvedendo in tale ambito all'acquisto e all'alienazione di beni, nonché alla realizzazione degli interventi edilizi;
- i) dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
- j) provvede alla gestione del personale e alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- k) esamina le proposte formulate dal Comitato degli studenti;
- l) svolge ogni altro incarico attribuitogli dalla Giunta regionale.

- Il Comitato degli studenti, costituito con decreto del Presidente della Regione, è composto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 21/2014, da:

- a) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- b) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- c) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, eletto dai dottorandi stessi secondo le modalità previste dall'ordinamento della Scuola medesima.

Spetta al Comitato degli studenti:

- a) esprimere l'intesa sul programma triennale degli interventi e sulla Carta dei servizi;
- b) esprimere parere sul bilancio sociale e sui regolamenti;
- c) collaborare con il Direttore generale, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro eventualmente distinti per sedi territoriali, alla predisposizione degli atti relativi alla Carta dei servizi, ai bandi di concorso per l'accesso ai benefici, nonché alla gestione delle strutture abitative degli interventi destinati agli studenti universitari;
- d) formulare proposte al Direttore generale volte a migliorare l'efficacia e a innovare le modalità di realizzazione degli interventi;
- e) verificare la qualità dei servizi attraverso il controllo degli standard definiti dalle linee guida e dalla carta dei servizi;

- f) individuare tra i componenti del Comitato stesso i rappresentanti in seno alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

L'istituzione di gruppi di lavoro di cui alla lettera c), è obbligatoria per la trattazione di argomenti in materia edilizia per la case dello studente e di servizi di ristorazione.

- Il Revisore unico dei conti, nominato con decreto del Presidente della Regione, esercita funzioni di controllo ed in particolare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2014, svolge i seguenti compiti:

- a) verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto generale alle risultanze delle scritture contabili;
- b) esprime parere sul bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- c) accerta almeno ogni semestre la consistenza di cassa.

Il Revisore unico dei conti resta in carica cinque anni dalla data del provvedimento di nomina.

Con decreto del Presidente regionale n. 122 di data 22 luglio 2019 è stata deliberata la nomina del revisore unico dei conti e revisore supplente di ARDISS per il prossimo quinquennio.

### ➤ **f) - Struttura Organizzativa e Personale**

L'assetto organizzativo dell'Amministrazione e degli Enti regionali è disciplinato dal relativo Regolamento approvato con DPREG 27/08/2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, economicità e qualità dell'azione amministrativa.

Nell'ambito dei principi e dei criteri generali di organizzazione, il Regolamento stabilisce che "la Giunta regionale individua la struttura organizzativa e le procedure più adeguate al perseguimento delle finalità istituzionali" e che tali strutture e procedure devono essere "informate alla massima flessibilità e sono soggette alla continua revisione necessaria a garantire che l'Amministrazione possa rispondere in modo adeguato e tempestivo al proprio mutevole contesto di riferimento, ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, creare condizioni interne di funzionamento che valorizzino, motivino e riconoscano il contributo delle risorse umane, nonché assicurare il collegamento dell'attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, e interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici."

Con le recenti modifiche apportate all'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, è stato apportato un ampliamento dell'assetto organizzativo di ARDISS:

- con delibera di Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, a decorrere dal 1° agosto 2018 e fino al 31 dicembre 2019, l'assetto organizzativo di ARDISS si articola in una Direzione generale ed il Servizio gestione patrimonio immobiliare;
- con delibera di Giunta regionale n. 2133 del 12 dicembre 2019, con **decorrenza 01/01/2020**, l'assetto organizzativo di ARDISS si articola in una Direzione generale e due Servizi (art. 110-bis del Regolamento di organizzazione D.0277/Pres. n. 277/04 e s.m.i.):
  - a) Servizio interventi per il diritto agli studi superiori;
  - b) Servizio gestione patrimonio immobiliare.

La **Direzione generale** è la struttura organizzativa a livello direzionale, che assicura la realizzazione degli interventi per il Diritto allo Studio Universitario nella Regione ed in particolare:

- a) predispone, in conformità alle linee guida approvate dalla Giunta regionale, lo schema del programma triennale degli interventi di cui all'art. 9 della L.R. 21/2014;
- b) cura la programmazione delle risorse finanziarie dell'ARDISS;
- c) cura la redazione del bilancio sociale dell'ARDISS;



- d) promuove e cura i rapporti con le Università, con gli Istituti superiori di grado universitario, con le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e con gli Istituti tecnici superiori della Regione per garantire l'accesso ai servizi da parte della generalità degli studenti ad essi iscritti ed in particolare dei capaci, meritevoli, ma privi di mezzi;
- e) tratta gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e le attività concernenti i contratti;
- f) provvede alla gestione del personale;
- g) cura la comunicazione istituzionale dell'Agenzia e i rapporti con gli studenti e loro associazioni;
- h) esamina le proposte formulate dal Comitato degli studenti ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lett. d) della legge regionale 21/2014 e s.m.i.;
- i) svolge tutte le funzioni non attribuite e non esercitabili dal Servizio interventi per il diritto agli studi superiori e dal Servizio gestione patrimonio immobiliare."

Alle dipendenze della Direzione, ai sensi dell'art. 110-bis del Regolamento di amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i., operano il Servizio interventi per il diritto agli studi superiori e il Servizio gestione patrimonio immobiliare.

Le principali funzioni del **Servizio interventi per il diritto agli studi superiori** sono evidenziate all'art. 110-ter della L.R. 21/2014, così come modificata con decorrenza 01/01/2020:

- a) supporta nell'ambito di competenza la Direzione generale nella programmazione triennale degli interventi di cui all'art. 9 della L.R. 21/2014 s.m.i.;
- b) collabora con la Direzione generale nell'ambito dei rapporti con le Università, con gli Istituti superiori di grado universitario, con le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e con gli Istituti tecnici superiori della Regione;
- c) collabora, per gli aspetti di competenza, alla predisposizione del Bilancio Sociale e della Carta dei Servizi;
- d) assiste la Direzione generale nella gestione dei rapporti con gli studenti e loro associazioni;
- e) gestisce le risorse finanziarie assegnate;
- f) attua gli interventi in materia di diritto agli studi superiori sulla base degli indirizzi della Direzione generale e in particolare eroga i benefici di natura economica articolati in borse di studio, prestiti e contributi;
- g) eroga i servizi abitativi e di ristorazione, assicurandone gli standard qualitativi previsti dalla Carta dei servizi;
- h) eroga i contributi straordinari agli studenti per il superamento di gravi difficoltà;
- i) cura i procedimenti di revoca e recupero dei benefici erogati all'utenza;
- j) cura l'attuazione e la gestione dei servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza, dei servizi di orientamento, di trasporto, nonché dei servizi a favore dei soggetti diversamente abili;
- k) cura l'attività informativa e di raccordo con le aziende territoriali del servizio sanitario regionale al fine di garantire l'accesso all'assistenza sanitaria agli studenti fuori sede;
- l) assicura la promozione e divulgazione delle attività rivolte alle varie categorie di studenti/utenti, collaborando alla predisposizione del materiale informativo relativo ai servizi offerti;
- m) coordina le attività culturali in attuazione delle intese o dei protocolli operativi firmati tra l'Agenzia e le associazioni culturali presenti sul territorio;
- n) svolge i controlli in ordine alla corretta esecuzione dei contratti concernenti gli ambiti di competenza;
- o) predisporre e stipula protocolli e convenzioni con istituzioni pubbliche finalizzate alla verifica e persistenza dei requisiti prescritti per l'accesso ai benefici erogati dall'Agenzia.

Le principali funzioni del **Servizio gestione patrimonio immobiliare** sono evidenziate all'art. 110-quater della L.R. 21/2014, così come modificato con decorrenza 01/01/2020:

- a) supporta la Direzione generale nella programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS di cui all'art. 9 lett. e) della L.R. 21/2014 s.m.i.;
- b) gestisce i beni immobili, programma e realizza i relativi interventi manutentivi o di riqualificazione e cura i connessi adempimenti tecnico-amministrativi;
- c) gestisce le risorse finanziarie assegnate;
- d) cura la predisposizione di regolamenti per l'ambito di competenza;
- e) cura l'inventario dei beni mobili e immobili;
- f) svolge i controlli in ordine alla corretta esecuzione dei contratti concernenti gli ambiti di competenza;
- g) collabora, per gli aspetti di competenza, alla predisposizione del Bilancio sociale e della Carta dei servizi.

La Direzione centrale di riferimento è la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

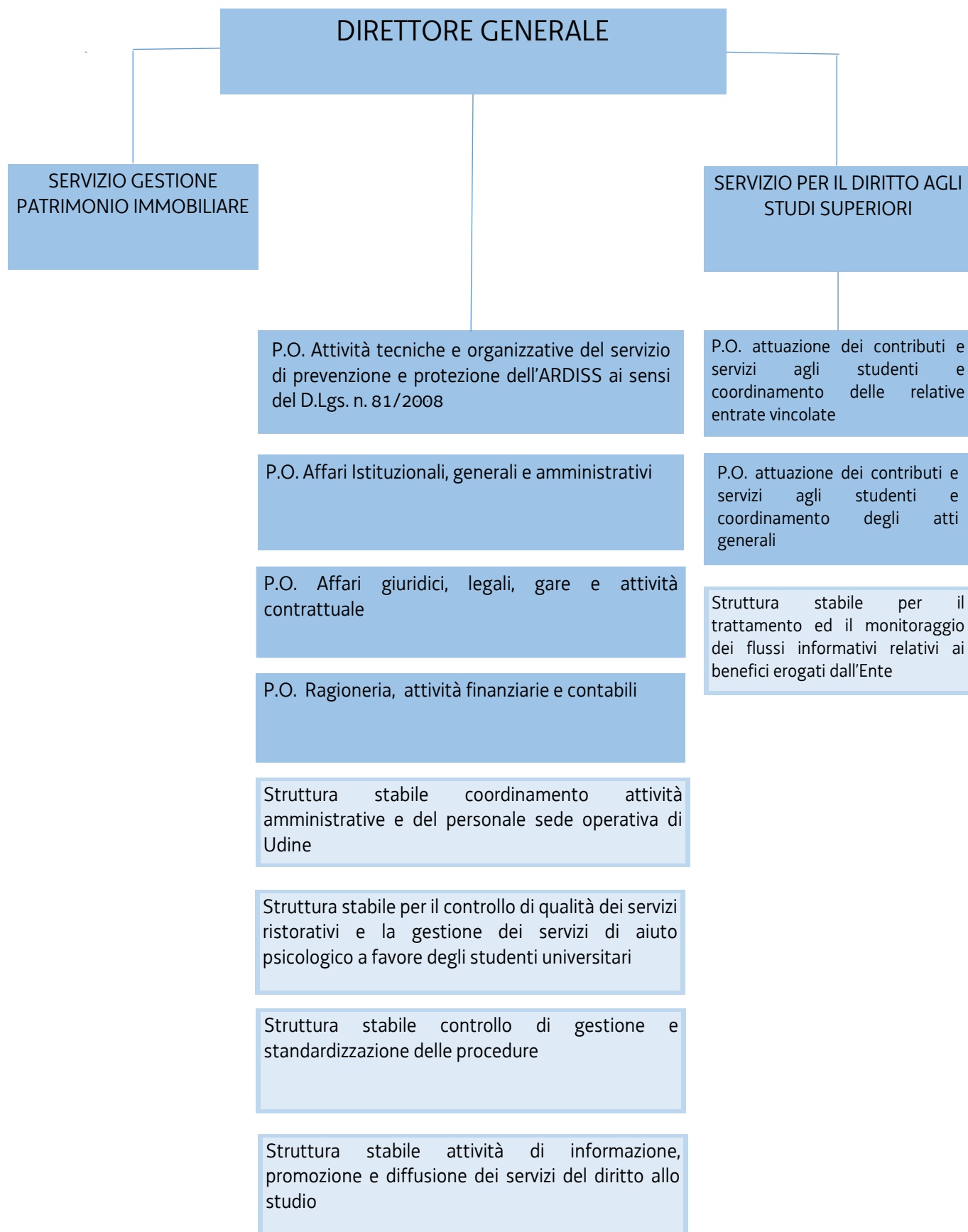
Il Personale dell'ARDISS appartiene al ruolo unico regionale e le risorse umane assegnate hanno una consistenza di n. 63 unità alla data del 31/12/2019. Due unità in comando sono state stabilizzate con decorrenza 01/01/2020. Con provvedimento n.282 dd. 28/02/2020 è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio interventi per il diritto agli studi superiori.

<b>PERSONALE ASSEGNATO</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	
<b>D</b>	Specialista amministrativo	18
	Specialista tecnico (*)	7
	Specialista turistico culturale	1
<b>Totale</b>		<b>26</b>
<b>C</b>	Assistente amministrativo economico	15
	Assistente tecnico	5
<b>Totale</b>		<b>20</b>
<b>B</b>	Collaboratore amministrativo	2
	Collaboratore tecnico	5
<b>Totale</b>		<b>7</b>
<b>A</b>	Operatore	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>
<b>TOTALE</b>		<b>54</b>
DIRETTORE GENERALE		1
DIRETTORE DI SERVIZIO		1
Personale in comando		7
<b>Totale unità al 31/12/2019</b>		<b>63</b>
* di cui 1 unità in aspettativa al 31/12/2019		

L'infrastruttura tecnologica dei sistemi informativi dell'ARDISS, amministrativi e contabili, è assicurata dalla società informatica regionale, ed è al servizio di tutte le sedi operative. E' altresì attivo e funzionale l'interscambio con gli Atenei regionali. Sono stati completati in quasi tutte le sedi i lavori di completamento della ristrutturazione delle reti telematiche - programma ERMES-FVG volti ad agevolare la cooperazione fra le istituzioni e l'erogazione di servizi innovativi a beneficio dell'utenza.

In applicazione delle citate modifiche avvenute alla struttura organizzativa dell'Agenzia (rif. Decreto n. 1873/ Ardis dd. 23.12.2019 e Decreto n. 30/Ardis dd. 15/01/2020) l'organizzazione interna è stata così ridefinita:

# ORGANIGRAMMA



## ➤ **g) - Missione**

L'attività dell'ARDISS ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale consiste dunque nell'organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi, affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, anche attraverso la facilitazione delle modalità d'accesso e delle procedure di partecipazione, come previsto peraltro dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'ARDISS svolge la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Programma triennale degli interventi, che definisce, come previsto dalla L.R. n. 21 del 14 novembre 2014, gli indirizzi per l'attuazione del Diritto agli Studi superiori nella Regione Friuli Venezia Giulia. Tale piano viene annualmente ridefinito.

I principi fondamentali secondo cui si svolge l'attività dell'Agenzia sono quelli enunciati nelle finalità di cui all'art. 2 della L.R. 21/2014:

- ❖ rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- ❖ concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- ❖ promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- ❖ contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- ❖ favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- ❖ promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

Seguendo queste linee guida, l'attività dell'Agenzia si rivolge quindi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento. L'accesso ai servizi deve generalmente comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità, o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi, sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso.

Inoltre, il rispetto di tali principi impone che i servizi vengano svolti in collaborazione e sinergia con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, possibilmente mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, al fine di limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono dunque verso la creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione studentesca, favorendo l'innalzamento della capacità attrattiva del sistema universitario regionale.

## ➤ **h) - Indirizzi**

L'assetto normativo regionale disciplinato dalla legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" prevede che a livello regionale, gli interventi e i servizi a sostegno del diritto allo studio universitario siano gestiti dall'ARDISS.

Gli indirizzi per l'attività dell'Ente individuati dal Documento di Economia e Finanza regionale 2020 (DEFR) e dalla recente Nota di aggiornamento del DEFR 2020, sono riferiti ad importanti obiettivi di impatto:

- continuare a garantire tutti i benefici e i servizi agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, nonostante sia stato rilevato un aumento della domanda da parte degli stessi;

- potenziare i servizi rivolti agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi alloggiati presso le residenze universitarie dell'ARDISS;
- potenziare e uniformare il servizio di assistenza psicologica e di assistenza sanitaria su tutto il territorio regionale;
- per quanto concerne l'abbattimento dei costi del servizio di trasporto pubblico locale sarà prorogato anche in futuro;
- realizzare nuovi progetti in ambito turistico, sportivo, ricreativo, nonché progetti orientati a favorire una migliore fruizione delle residenze universitarie e scambi di esperienze tra le diverse sedi;
- potenziare l'attività di informazione all'utenza sui servizi disponibili;
- completare i lavori già avviati presso le residenze universitarie e avviare quelli già inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici; in particolare si procederà con i lavori riguardanti la riqualificazione energetica e il miglioramento sismico degli edifici del Polo universitario di Trieste e della residenza universitaria di Viale Ungheria a Udine. Per tutte le altre sedi verranno programmati ulteriori interventi di manutenzione straordinaria, tesi a migliorare la fruibilità del patrimonio immobiliare a disposizione degli studenti
- armonizzare tempi e servizi sul territorio regionale.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi di cui alla sopraccitata legge e agli indirizzi del Documento di economia e finanza regionale, è prevista una programmazione triennale secondo le modalità di seguito indicate.

La Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale. Le linee guida decorrono dalla data di approvazione e possono essere periodicamente aggiornate.

Successivamente, il Direttore generale dell'ARDISS predispone, in conformità alle linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti, lo schema del Programma triennale degli interventi che viene successivamente approvato dalla Giunta regionale e annualmente aggiornato.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della legge regionale 21/2014, le linee guida di durata triennale stabiliscono, tra l'altro:

- a) gli indirizzi per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi medesimi;
- b) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito;
- c) gli indirizzi per la determinazione delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDISS agli studenti di cui all'articolo 4 comma 1 della legge regionale 21/2014;
- d) i criteri di partecipazione al costo dei servizi per gli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale 21/2014;
- e) i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici;
- f) le eventuali quote di interventi riservate per gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- g) gli indirizzi per il sostegno a favore di altri enti e istituzioni regionali per il potenziamento della gamma e della qualità dei servizi rivolti agli studenti e i criteri di riparto delle risorse destinate nel triennio a sostegno degli enti e istituzioni medesime per il potenziamento dei servizi per il diritto allo studio nelle sedi universitarie decentrate, tenuto conto della dimensione e delle caratteristiche dei servizi stessi (rif. lett. g) *sostituita da art. 7, comma 61 lett. d) L.R. 24/2019 con effetto dal 01/01/2020*)

Le linee guida stabiliscono inoltre (art. 8, comma 3) :

- a) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei criteri di esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- b) l'indirizzo per il sostegno dell'offerta abitativa regionale, tenuto conto prioritariamente dell'offerta abitativa dell'ARDISS;
- c) gli indirizzi per la predisposizione da parte dell'ARDISS della Carta dei servizi;
- d) gli indirizzi per l'attuazione di ogni altra forma di intervento di cui all'articolo 22, comma 1, lettera c) della legge regionale 21/2014.

Per quanto attiene invece al programma triennale, approvato dalla Giunta regionale ed aggiornato annualmente, stabilisce tra l'altro:

- a) i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale;
- b) i requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso;
- c) i criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- d) i criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti di reddito e merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti;
- e) la programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS;
- f) la quota di partecipazione al costo dei servizi offerti dall'ARDISS ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, comma 2, lettera d) della legge regionale 21/2014.

La Giunta regionale con delibera n. 521 del 29 marzo 2019 ha approvato l'aggiornamento delle linee guida per il triennio 2018-2020, anni accademici 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e, in conformità alle stesse, con delibera n. 900 del 30 maggio 2019, è stato approvato l'aggiornamento del programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU)- triennio 2018-2020.

Il Bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali di borsa di studio, posti alloggio, contributi alloggio, contributi per la mobilità internazionale, accesso alle agevolazioni per il servizio di ristorazione in riferimento all'a.a. 2019/2020 è stato approvato con decreto del Direttore generale n. 758/ARDISSTRIESTE del 11 giugno 2019.

L'attività dell'ARDISS è necessariamente condizionata dalle tempistiche dettate dagli Atenei e pertanto all'anno solare si contrappone l'anno accademico. L'Agenzia provvede all'erogazione dei servizi e dei benefici nel rispetto degli standard minimi stabiliti dalle Linee guida, al fine di perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico alla popolazione studentesca di riferimento e l'uniformità di trattamento a livello regionale.

#### **Destinatari degli interventi** (art. 4 L.R. 21/2014)

Hanno diritto di usufruire degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle università, dagli istituti superiori di grado universitario, dalle istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli studenti frequentanti gli istituti tecnici superiori aventi sede legale in Friuli Venezia Giulia.

Il dettato regionale prevede l'estensione degli interventi anche a ulteriori categorie di soggetti, purché non finanziati da risorse statali, secondo i principi e le finalità di cui alla citata legge regionale 21/2014, nel rispetto degli indirizzi fissati dal programma triennale degli interventi e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Le ulteriori categorie di soggetti di seguito elencate sono sostanzialmente riconducibili a programmi e progetti di mobilità internazionale:

- a) i neolaureati inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, fino al diciottesimo mese dal conseguimento della laurea;
- b) gli studenti e i neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca che si svolgono nel territorio regionale;
- c) i ricercatori e i professori provenienti da altre università o istituti di ricerca italiani o stranieri nell'ambito di accordi, progetti e collaborazioni internazionali con le università, gli istituti tecnici superiori, gli istituti superiori di grado universitario, le istituzioni di alta formazione artistica e musicale e gli enti di ricerca aventi sede legale nel territorio regionale.

Gli interventi oggetto delle suddette linee guida, ed elencati all'articolo 22 della legge regionale 21/2014, sono suddivisi in benefici di natura economica, quali le borse di studio, i prestiti e i contributi ed in servizi di

accoglienza, quali i servizi abitativi e di ristorazione, per la mobilità internazionale, servizi di orientamento, servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, servizi di trasporto, servizi a favore di soggetti con disabilità, servizi di assistenza sanitaria, nonché ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

### ➤ **i) - Servizi abitativi**

I servizi abitativi sono rappresentati dall'offerta complessiva delle strutture messe a disposizione degli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori.

Sono considerati come beneficiari prioritari del servizio abitativo, il cui accesso è garantito mediante procedura concorsuale, gli studenti sopra indicati capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, sulla base dei requisiti stabiliti dal Programma triennale.

Il Servizio abitativo è stato riconosciuto dall'Amministrazione regionale quale servizio di interesse economico generale e pertanto le misure di sostegno a favore dei beneficiari finali sono sottoposte alla disciplina comunitaria definita del Regolamento (UE) n. 360 della Commissione del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Le strutture abitative sopraccitate possono essere quelle gestite dall'ARDISS, ovvero altre strutture convittuali offerte da soggetti pubblici o privati, in possesso di requisiti minimi di accreditamento.

Rientra nella definizione di servizio abitativo l'insieme dei servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni erogati dall'ARDISS, anche in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini, della proprietà e degli operatori professionali del settore, a favore di tutti i destinatari della legge regionale 21/2014.

Si possono pertanto individuare due modalità di erogazione del servizio da parte dell'ARDISS: diretta tramite le strutture abitative gestite dalla medesima Agenzia e indiretta tramite le convenzioni che l'ARDISS stipula con le strutture convittuali accreditate oppure tramite convenzioni con operatori del settore per fornire servizi di assistenza per l'accesso al mercato delle locazioni.

Per quanto riguarda la **gestione diretta**, ossia per il tramite delle strutture abitative dell'ARDISS, viene garantita l'emanazione del bando di concorso e la sua pubblicazione sul sito dell'ARDISS entro il mese di giugno di ogni anno a valere per l'anno accademico successivo e l'assegnazione dei posti alloggio a partire dal mese di settembre di ogni anno.

Il numero complessivo di strutture abitative e posti alloggio messe a disposizione per l'offerta del servizio abitativo è il seguente:

- **Polo di Trieste** dispone di **562** posti alloggio così distribuiti:
  - 258 posti alloggio presso la casa dello studente edificio E3;
  - 130 posti alloggio presso la casa dello studente edificio E4;
  - 75 posti alloggio presso la casa dello studente E1;
  - 99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi.
  
- **Polo di Udine** dispone di **403** posti alloggio+**3** mini alloggio così distribuiti:
  - 283 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine, attualmente non disponibili poiché la residenza è interessata a lavori di ristrutturazione;
  - 108 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine + 3 mini alloggio;
  - 12 posti alloggio presso l'immobile "Maria Bambina" di Via Mantica a Udine.
  
- **Polo di Gemona del Friuli** dispone di **64** posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona del Friuli.

- **Polo di Pordenone** dispone di **95** posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone in convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone di cui:
  - 90 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine
  - 5 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.
- **Polo di Gorizia** dispone di **96** posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, Palazzo de Bassa, di cui:
  - 49 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine
  - 47 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.

Per quanto riguarda le forme di **gestione indiretta**, nel rispetto delle disposizioni transitorie stabilite dall'articolo 38 comma 9 della legge regionale 21/2014, l'ARDISS stipula convenzioni con i soggetti che gestiscono strutture convittuali e attiva con gli stessi forme di sostegno a favore degli studenti capaci e meritevoli, carenti e privi di mezzi, con garanzia di applicazione delle medesime condizioni di accesso, di fruizione e di godimento previste per i servizi di alloggio gestiti in forma diretta.

I soggetti destinatari delle suddette convenzioni sono:

- ✓ gli enti pubblici e privati, singoli o associati operanti nel settore del diritto allo studio, provvisti di personalità giuridica, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione o la gestione di residenze e alloggi o servizi da destinare agli studenti universitari;
- ✓ i consorzi istituiti per lo sviluppo degli studi universitari.

Le caratteristiche dimensionali e qualitative delle strutture in dotazione ai soggetti che gestiscono le strutture convittuali di cui sopra, devono corrispondere almeno allo standard minimo di qualità dei servizi abitativi offerti dall'ARDISS.

A seguito della chiusura per lavori di manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Udine, l'Agenzia assicura forme di interventi sostitutivi dell'alloggio - per gli studenti che non hanno ottenuto un posto alloggio in tale sede - con la sottoscrizione di apposite convenzioni con i Collegi Universitari, nonché, in alternativa, garantisce l'attivazione di contributi per i contratti di locazione analogamente a quanto avviene nelle città dove non gestisce direttamente una residenza universitaria.

## ➤ **I) - Servizi di ristorazione**

I servizi di ristorazione sono rivolti a tutti i destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale 21/2014, con tariffe differenziate.

Per gli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori, carenti o privi di mezzi, sono previste particolari agevolazioni tariffarie mentre, per gli altri destinatari della legge, è previsto l'obbligo di partecipazione al costo.

E' previsto altresì l'accesso al servizio anche da parte di utenti diversi da quelli individuati dall'art. 4 della legge, purché sia corrisposto a una tariffa che garantisca la copertura del costo del servizio. Lo standard minimo garantito consiste in un pasto intero giornaliero -pranzo- per ciascuno studente in tutte le sedi universitarie ovvero due pasti interi giornalieri -pranzo e cena- per ciascuno studente nelle sedi principali.

Il servizio erogato dall'ARDISS viene garantito attraverso contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici, previo esperimento di idonea procedura di selezione nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e della normativa europea in materia di appalti ove applicabile, tenendo conto della distribuzione territoriale dell'attività universitaria.

E' previsto il meccanismo di adeguamento biennale delle tariffe del servizio di ristorazione sulla base della variazione dell'indice generale Istat con decorrenza dal 1° settembre dell'anno accademico di riferimento. Il meccanismo ha trovato applicazione dall'a.a. 2019-2020 con decorrenza dal 1 settembre 2019.

L'ARDISS dispone di punti di ristoro presso le seguenti sedi universitarie:

- ❖ Gemona del Friuli;



- ❖ Gorizia;
- ❖ Pordenone;
- ❖ Portogruaro;
- ❖ Trieste;
- ❖ Udine;
- ❖ Padova

Per quanto riguarda la sede di Gorizia è in corso la predisposizione di un nuovo bando di gara per la realizzazione di un adeguato servizio di ristorazione presso la sede Universitaria di Via Alviano.

### ➤ **m) - Servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza**

I servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza riguardano l'offerta di informazioni e di servizi necessari all'ingresso e alla permanenza nel territorio regionale, al fine di favorire l'internazionalizzazione delle esperienze di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi.

Sono servizi destinati pertanto prevalentemente agli studenti ed ai ricercatori stranieri (incoming). Il servizio viene erogato mediante stipula di una convenzione con il soggetto coordinatore dei Centri di ricerca di cui all'articolo 7, comma 21, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) e mediante eventuali ulteriori accordi da stipulare con le Università, gli Istituti superiori di grado universitario, le Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché gli Istituti tecnici superiori.

Gli standard minimi dei servizi sono i seguenti:

- Incoming
  - Servizio di preaccoglienza a studenti e ricercatori stranieri tramite i servizi offerti dal "Welcome Office FVG";
  - Riserva da parte dell'ARDISS di una percentuale dei posti alloggio rispetto al totale dei posti a disposizione delle strutture direttamente gestite per progetti di mobilità internazionale;
  - Accesso al servizio di ristorazione.
- Outgoing

Oltre ai servizi informativi offerti dal "Welcome Office FVG", si prevede la possibilità di accesso a idonei benefici economici per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale a favore di studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi.

### ➤ **n) - Servizi di orientamento**

I servizi di orientamento sono resi per facilitare ai giovani la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, per sostenere i suoi processi decisionali e le sue esperienze di cambiamento e per sviluppare proprie capacità di analisi e di valutazione delle competenze in funzione di un progetto formativo e lavorativo. Il servizio mira pertanto a individuare problematiche individuali e relazionali della persona connesse con l'adattamento alla vita universitaria, a prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età giovanile e migliorare le capacità della persona di comprendere se stessa, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.

Tali servizi possono essere rivolti a tutti i destinatari individuati dalla legge regionale in materia di diritto allo studio universitario.

Fermo restando che le istituzioni universitarie dispongono di propri servizi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, l'ARDISS può erogare tali servizi avvalendosi della collaborazione dei Centri regionali di orientamento, ovvero delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale e altre Istituzioni pubbliche e private che operano in materia.

Il servizio garantisce la presenza di uno sportello di assistenza per consentire colloqui individuali forniti da personale qualificato psicologo.

#### ➤ **o) - Servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi**

I servizi culturali, turistici, sportivi e per l'aggregazione sono rivolti a tutti i destinatari individuati dalla legge regionale in materia di diritto allo studio universitario e favoriscono lo sviluppo delle attività promosse o realizzate in questi settori, anche dagli studenti.

Lo standard del servizio prevede che lo stesso possa essere sviluppato nel triennio con modalità e contenuti diversi, ossia mediante:

- la stipula di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, con i soggetti presenti sul territorio che erogano servizi culturali, di aggregazione, sportivi, al fine di consentire l'accesso degli studenti alle iniziative da esse programmate a prezzi agevolati;
- la promozione dell'organizzazione di attività sportive sia nell'ambito universitario, sia in collaborazione con le associazioni sportive universitarie e le federazioni sportive;
- la promozione di forme di turismo culturale per gli studenti tramite l'effettuazione di viaggi e soggiorni in Italia e all'estero con finalità di studio, mediante accordi con gli organismi a ciò preposti e con le organizzazioni turistiche nazionali ed estere;
- la promozione dell'associazionismo universitario in genere, compresi i neolaureati, nel rispetto della normativa vigente.

I citati servizi sono attualmente assicurati in forma integrata con i rispettivi Atenei e le Associazioni sportive Universitarie.

#### ➤ **p) Servizio di trasporto**

Il servizio di trasporto è rivolto a tutti i destinatari previsti dalla legge regionale 21/2014, in particolare agli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli Istituti tecnici superiori regionali che siano risultati beneficiari di borsa di studio in quanto in possesso dei requisiti di reddito e merito.

La Giunta regionale con apposita delibera ha approvato il regime tariffario per il servizio di trasporto pubblico locale prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto urbano ed extraurbano.

L'ARDISS offre agli studenti la possibilità di ottenere agevolazioni sul costo degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale. Le agevolazioni riguardano il servizio urbano ed extraurbano su gomma. L'agevolazione consiste nel poter acquistare l'abbonamento scontato presso le biglietterie principali delle aziende di trasporto pubblico urbano ed extra urbano.

L'abbattimento delle tariffe viene garantito mediante stipula di apposite convenzioni a titolo non oneroso con le Aziende di Trasporto pubblico locale aventi per oggetto le modalità di rimborso tariffario.

#### ➤ **q) - Servizi a favore delle persone con disabilità**

I servizi sono rivolti a tutti i soggetti destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario con disabilità e consistono in:

- servizi di sostegno e di assistenza, sia individuali, sia collettivi, diversificati in funzione della disabilità e in raccordo con le competenze di altri soggetti istituzionali;
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso ai servizi previsti per il diritto allo studio universitario.

Le attuali strutture abitative sono tutte dotate di servizi per disabili e sono prive di barriere architettoniche.

## ➤ **r) - Servizi di assistenza sanitaria**

E' previsto l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria di base agli studenti fuori sede. A tal fine, tenuto conto della peculiarità del territorio e dei servizi offerti dalle relative aziende sanitarie, l'ARDISS stipula ove necessario convenzioni con le stesse o con altri operatori del settore.

## ➤ **s) - Lavori Pubblici**

Prosegue l'attività volta al mantenimento in perfetta efficienza del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Agenzia ovvero di pieno utilizzo.

Nel corso del 2020 saranno portati a conclusione i lavori di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo delle opere iniziate negli anni precedenti, in particolare i lavori di manutenzione della Casa dello studente di Udine e di Pordenone, nonché interventi di completamento impiantistico della mensa universitaria di Gorizia con utilizzo dei ribassi di gara.

Sarà dato corso al programma pluriennale degli interventi di miglioramento e adeguamento sismico delle residenze studentesche, impostati sulla base degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica, condotte nel corso del 2019. In particolare, il programma comprende gli interventi di miglioramento sismico delle residenze studentesche denominate E3-E4 del polo universitario di Trieste, con l'obiettivo di raggiungere un indice di vulnerabilità sismica pari a 0,8, nonché interventi di miglioramento sismico della residenza studentesca Domus Utiniensis di Udine, in viale Ungheria.

Ai sensi dell'art. 8 comma 29 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) l'Amministrazione regionale ha destinato all'Ardiss un contributo per la realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico, di riqualificazione energetica e messa in sicurezza delle vie d'esodo, di manutenzione straordinaria di edifici adibiti a casa dello studente e per il diritto allo studio universitario, ivi compresi i percorsi e le aree esterne agli stessi. Con la succitata norma al comma 31 è stata destinata la somma complessiva di euro 8.660.000,00, suddivisa nel triennio 2019-2021.

A seguito della rimodulazione delle somme, rispetto alle ragionevoli ipotesi di cronoprogramma del beneficiario, è stata effettuata la richiesta di una prima erogazione del contributo per lavori eseguiti nel 2019, pari a euro 164.601,70, introitati al capitolo 455 dell'Entrata.

Nel contempo, l'Amministrazione regionale ha inserito nel proprio Bilancio previsionale 2020-2022 le annualità dei trasferimenti a valere su mutuo Bei a favore di Ardiss con una diversa ripartizione, e integrato le somme con ulteriori contributi, anche a copertura degli oneri Iva sui lavori pubblici stimati.

Pertanto, le previsioni di spesa sono state determinate in coerenza con le annualità dei contributi regionali a finanziamento, inseriti nelle poste di entrata del bilancio previsionale di Ardiss.

Con l'aggiornamento del programma triennale delle opere e la prosecuzione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori, in ordine alla maturazione dell'effettivo fabbisogno di spesa, si provvederà a sottoporre alla Regione la richiesta di un nuovo e aggiornato riparto dei finanziamenti sulle annualità 2020 – 2022.

Nella previsione iniziale le poste di entrata per i lavori pubblici corrispondono al riparto sul triennale del finanziamento regionale, di cui:

cap. 6939 suddiviso in 500 mila per l'anno 2020, 4 ML per l'anno 2021 e 3,995 ML per l'anno 2022;

cap. 16939 suddiviso in 635 mila per l'anno 2020, 500 mila per l'anno 2021 e 734 mila per l'anno 2022;

cap. 7621 suddiviso in 1,541 ML per l'anno 2020 e 3,5ML per l'anno 2021.

L'iscrizione a bilancio delle poste per gli interventi di miglioramento sismico per il Polo universitario di Trieste è parzialmente rinviata a successive determinazioni, in attesa dell'assegnazione di ulteriori finanziamenti regionali.

Il programma degli investimenti si completa con ulteriori interventi di manutenzione straordinaria e di risanamento conservativo, e di miglioramento delle condizioni di sicurezza degli immobili, di importo inferiore ai 100 mila euro, e pertanto non ricompresi nel programma triennale delle opere pubbliche; questi sono, in parte finanziati con fondi di provenienza 2019, e in parte con finanziamenti 2020 che si renderanno disponibili con l'utilizzo dell'avanzo libero, dopo l'approvazione del rendiconto finanziario 2019.

Di seguito gli interventi previsti:

## ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI DELL'ARDISS ANNO 2020

### INTERVENTI INSERITI NELL'ELENCO ANNUALE 2020

La previsione nei corrispondenti capitoli della spesa 2020 tiene conto degli impegni già assunti nel 2019, da imputare al 2020 con attivazione del fondo pluriennale vincolato.

CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	F.P.V.	capitoli
D24H15001030001	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di v.le Ungheria (comprende bonifica amianto di € 206.000,00)	1.935.251,37	5.864.191,88	si	2165 + 2180 + 2182
F54H15001040002	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone	176.547,98	300.000,00	si	2170
F28E19000000005	Adeguamento alle vigenti disposizioni antisismiche casa dello studente di v.le Ungheria	2.044.278,23	9.107.467,62	si	2178
C96I12000050002	Nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi presso la casa dello studente E3	387.049,26	399.882,05	si	2110
F95B19000780005	Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo casa dello studente E3	316.840,00	616.840,00	si	2120
F91G19000010005	Interventi di manutenzione straordinaria percorsi ed aree esterne Polo Uni Trieste	125.179,00	125.179,00	si	2125
F98E19000020005	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico edifici E3 polo univ.Trieste	123.412,85	3.750.000,00	no	2150
F98E19000020005	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico edifici E4 polo univ.Trieste	75.082,32	3.405.000,00	no	2151
F98E19000020005	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico mensa centrale polo univ.Trieste	58.133,09	58.133,09	si	2155

ed analiticamente così rappresentati:

<b>PORDENONE – CUP F54H15001040002</b>	<b>Manutenzione straordinaria della Casa dello studente di Pordenone</b>
Descrizione lavori	Sistemazione impianti e messa in sicurezza casa dello studente di via Mantegna – PN (illuminazione interna led, brise soleil, vernici intumescenti, sistemazione corte interna, ripristino solare termico etc)
Stato di avanzamento	Lavori in fase di completamento
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Costo presunto	€ 300.000,00 di cui € 180.000,00 nel 2019 (di cui 112.590 a base di gara) Decreto n.1898/2018.
Capitoli di spesa	Capitolo 2170 – Stanziamento 2020: da impegni già assunti e reimputati per 176.547,98 con FPV
Fonte di finanziamento	Art.5, commi 46, 47 e 48 L.R. 34/2015 € 300.000,00 contributo LR 29.12.2015, n.34 art.46

<b>UDINE 1 – CUP D24H15001030001</b>	<b>Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Udine in viale Ungheria</b>
Descrizione lavori	Intervento di manutenzione straordinaria (tip. A- art.3, D.M. 26/2011) volta all'adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica (compresa la bonifica dell'amianto per € 206.000,00) della Casa dello studente di viale Ungheria, 43 a Udine
Stato di avanzamento	Lavori in fase di completamento
Destinazione d'uso	Uffici ARDISS e Casa dello studente
Avvio lavori – durata presunta lavori	Avvio 26.4.2018 ; conclusione nel 2020
Costo presunto	€ 5.864.191,88 (di cui 4.222.116,41 a base d'appalto) Decreto n.1898/2018

Capitoli di spesa	Capitolo 2165 (per reimputazione con FPV 96.348,94 + residui 38.603,36) + 35.000 competenza 2020), Capitolo 2180 (1.757.222,26 con FPV collegato Entrata), Capitolo 2182 da reimputare a competenza 2020 per entrate vincolate da Ministero Ambiente € 1.757.222,66 cofinanziamento ministeriale ai sensi della L. 338/2000;
Fonte di finanziamento	€ 35.000,00 compartecipazione della fondazione CRUP;
	€ 105.385,18 fondi del bilancio ARDISS assunti negli esercizi 2017 e 2018;
	€ 800.000,00 Contributo straordinario Regione;
	€ 8.076,61 contributo del MATTM;
	€ 3.158.507,43 (mutuo Cassa DDPP SpA)

<b>UDINE 3 – CUP F28E1900000005</b>	<b>Adeguamento alle vigenti disposizioni in materia antisismica della Casa dello studente di Udine in viale Ungheria</b>
Descrizione lavori	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico e opere impiantistiche complementari
Stato di avanzamento	Progetto definitivo interventi di miglioramento sismico di € 2.700.000,00 presentato al MIUR il 9.5.2018 Progetto esecutivo prot(A)3302 dd. 29.07.2019 dell'importo di euro 8.534.225,00; DGR 1853 del 31.10.2019 di approvazione variazione di bilancio in relazione al maggiore importo rispetto a quello indicato nel programma triennale OOPP 2019. Decreto n. 1879 del 24.12.2019 di approvazione e attivazione fondo pluriennale vincolato. In corso la fase di validazione del progetto esecutivo.
Destinazione d'uso	Uffici ARDISS e Casa dello studente
Avvio dei lavori	set-19
Costo presunto	€ 9.107.467,62
Capitoli di spesa	Capitolo 2178 (di cui 8.629,08 già impegnati con attivazione FPV), Capitolo 2095 per le spese progettuali, in parte già impegnate e imputate al 2020 mediante FPV
Fonte di finanziamento	Fondi regionali, Bilancio regionale cap. di spesa 6939, 16939,7621 - Bilancio ARDISS cap. di entrata 455-454-456

<b>TRIESTE 1 – CUP C96112000050002</b>	<b>Nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi presso la casa dello studente E3 a Trieste</b>
Descrizione lavori	Realizzazione del nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi
Stato di avanzamento	Progetto esecutivo approvato con Decreto n.177/2018 e aggiornato con Decreto n. 1821/2018
Destinazione d'uso	Casa dello studente E3 di via F. Severo 154
Avvio lavori - durata presunta lavori	Maggio 2019 – lavori in fase di completamento
Costo presunto	€ 387.049,26 (di cui € 321.416,19 a base di gara)
Capitoli di spesa	Capitolo 2110 – importo già impegnato e reimputato con FPV al 2020
Fonte di finanziamento	Fondi regionali LR 30.12.2014, n.27 art.13 c.9 e mutuo rep.n.49 GEN/TS del 22.6.2015 – cap.2110

<b>TRIESTE – CUP F95B19000780005</b>	<b>Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza delle vie d'esodo della Casa dello studente E3 polo univ. di Trieste</b>
Descrizione lavori	Sostituzione serramenti esterni e porte aule studio
Stato di avanzamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
Destinazione d'uso	Casa dello studente E3 di via F. Severo 154
Avvio lavori - durata presunta lavori	Giugno 2019 – 120 giorni
Costo presunto	€ 616.840,00 (di cui €440.600,00 a base di gara) protocollo 13161 del 3.3.2020
Capitoli di spesa	Capitolo 2120 – stanziamento 316.840 (2020) di cui già impegnate 25.375,65 con FPV
Fonte di finanziamento	Fondi regionali, Bilancio regionale cap. di spesa 6939 - Bilancio ARDISS cap. di entrata 455

<b>TRIESTE – CUP F91G19000010005</b>	<b>Interventi di manutenzione straordinaria percorsi ed aree esterne Polo universitario Trieste</b>
Descrizione lavori	Montascale e altre opere per il superamento delle barriere architettoniche, parapetti, illuminazione, pavimentazioni, tettoia a protezione ingresso E1 e portabici E3, presidi antincendio etc.
Stato di avanzamento	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
Destinazione d'uso	Casa dello studente E3 di via F. Severo 154
Avvio lavori - durata presunta lavori	Maggio 2019 – 120 giorni – in fase di svolgimento
Costo presunto	€ 125.179,00
Capitoli di spesa	Capitolo 2125 – stanziamento 116.240,39 ( già impegnate 8.938,61 con FPV)
Fonte di finanziamento	Fondi regionali, Bilancio regionale cap. di spesa 6939 - Bilancio ARDISS cap. di entrata 455

<b>TRIESTE – CUP F98E19000020005</b>	<b>Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico edificio E3 polo univ.Trieste</b>
Descrizione lavori	Lavori di miglioramento sismico della casa dello studente E3 finalizzati al raggiungimento del livello di sicurezza LS= 80%
Stato di avanzamento	In fase di definizione
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Costo presunto	€ 3.750.000,00 di cui 2.777.000,00 per lavori - Decreto n.1870/2019.
Capitoli di spesa	Capitolo 2095 (progettazione preliminare) e Capitolo 2150 (lavori)
Fonte di finanziamento	Fondi Regionali Mutuo BEI L.R. art. 8, commi 28 e 31, 28 dicembre 2018, n. 29

<b>TRIESTE – CUP F98E19000020005</b>	<b>Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico edificio E4 polo univ.Trieste</b>
Descrizione lavori	Lavori di miglioramento sismico della casa dello studente E4 finalizzati al raggiungimento del livello di sicurezza LS= 80%
Stato di avanzamento	In fase di definizione
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Costo presunto	€ 3.405.000,00 - Decreto n.1871/2019 avvio progettazione lavori
Capitoli di spesa	Capitoli 2095 (progettazione preliminare) – 2151 ( lavori)
Fonte di finanziamento	Fondi Regionali Mutuo BEI L.R. art. 8, commi 28 e 31, 28 dicembre 2018, n. 29

<b>TRIESTE – CUP F98E19000020005</b>	<b>Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico – mensa centrale polo univ.Trieste</b>
Descrizione lavori	lavori di miglioramento sismico della mensa centrale finalizzato al raggiungimento del LS = 0,60 e degli interventi locali degli edifici del Polo universitario di Trieste
Stato di avanzamento	D.1152/2019 Affidamento servizio di progettazione, direzione lavori, collaudo statico; D. 1880/2019 aggiudicazione lavori. D. 204/2020 Attivazione f.p.v.
Destinazione d'uso	Casa dello studente
Costo presunto	€ 58.133,09 , affidamento lavori € 44.706,53 Impresa Edile Riadattare Srl
Capitoli di spesa	Capitoli 2095 - (2155 lavori)
Fonte di finanziamento	Fondi Regionali Mutuo BEI L.R. art. 8, commi 28 e 31, 28 dicembre 2018, n. 29

Per quanto riguarda il programma triennale, si evidenzia il fatto che gli stanziamenti regionali non coprono attualmente il totale degli investimenti richiesti dall'Agenzia e necessari per un organico e completo adeguamento del patrimonio immobiliare.

La differenza viene pertanto evidenziata nella colonna "annualità successiva" del sotto riportato programma:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice CUP	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo
F87B16000300002	Realizzazione della nuova mensa presso la sede universitaria di Gorizia	35.482,47	0,00	0,00	-	320.000,00
D24H15001030001	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di v.le Ungheria (comprende bonifica amianto di € 206.000,00)	1.935.251,37	0,00	0,00	0,00	5.864.191,88
F54H15001040002	Manutenzione straordinaria della casa dello studente di Pordenone	176.547,98	0,00	0,00	0,00	300.000,00
F28E19000000005	Adeguamento alle vigenti disposizioni antisismiche casa dello studente di v.le Ungheria	2.044.278,23	6.200.000,00	572.000,00	291.189,39	9.107.467,62
C96I12000050002	Nuovo impianto antincendio e rilevazione incendi presso la casa dello studente E3	387.049,26	0,00	0,00	0,00	387.049,26
F95B19000780005	Interventi di riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo casa dello studente E3	316.840,00	300.000,00	0,00	0,00	616.840,00
F95B19000780005	Interventi riqualificazione energetica e messa in sicurezza vie d'esodo e scala sicurezza casa E3	91.213,00	0,00	0,00	0,00	91.213,00
F91G19000010005	Interventi di manutenzione straordinaria percorsi ed aree esterne Polo uni Trieste	125.179,00	0,00	0,00	41.160,00	125.179,00
F98E19000020005	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico E3 Trieste	123.412,85	850.000,00	2.776.587,15	0,00	3.750.000,00
F98E19000020005	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico mensa centrale Trieste	58.133,09	0,00	0,00	0,00	58.133,09
F98E19000020005	Programma pluriennale interventi di adeguamento/miglioramento sismico E4 Trieste	75.082,32	350.000,00	1.381.267,83	1.598.649,85	3.405.000,00
F27D19000050005	Fornitura e posa in opera arredi casa dello studente di v.le Ungheria	0,00	0,00	0,00	740.000,00	740.000,00
F97D19000170005	Programma pluriennale interventi di riqualificazione energetica case dello studente E1 (€ 38.067,12) E3 (€ 562.653,42) E4 (€ 156.838,50) Trieste	0,00	0,00	0,00	757.559,04	757.559,04

## ➤ t) - Risultati attesi

Per l'anno 2020 e il triennio di programmazione 2020-2022 l'ARDISS si prefigge di continuare a garantire tutti i benefici e i servizi agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi, nonostante sia stato rilevato un aumento della domanda da parte degli stessi; si vogliono inoltre potenziare i servizi rivolti agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi alloggiati presso le residenze universitarie dell'Ente.

Gli indirizzi per l'attività dell'Ente, in coerenza con le direttive regionali, sono così riepilogati:

- rafforzare i legami e la collaborazione con gli Atenei di Trieste e Udine, i conservatori "G. Tartini" e "J. Tomadini", l'Accademia di Belle Arti di Udine, la SISSA e gli I.T.S. presenti sul territorio regionale;
- ottimizzare le procedure del Servizio Diritto allo Studio con soluzioni uniformi al fine di dare servizi ottimali alla popolazione universitaria regionale;
- orientare i servizi dell'Ente alle esigenze del mondo giovanile;
- creare una cabina di regia con i consorzi universitari per il coordinamento degli interventi in un'ottica di rafforzamento e sinergia tra le istituzioni;
- rafforzare i servizi di mobilità con interventi mirati a favore dell'utenza Ardiss, in collaborazione con le società di trasporto pubblico locale.

Si vuole altresì perseguire il mantenimento della qualità dei servizi richiesti dall'utenza universitaria, in particolare per quel che concerne i benefici e servizi principali quali borse di studio, con la copertura totale delle graduatorie, contributi di mobilità internazionale, posti alloggio, contributi per l'abbattimento dei costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti, contributi per l'abbattimento delle tasse d'iscrizione al primo anno delle lauree magistrali e il servizio di ristorazione.

Ulteriori interventi cui si darà attuazione, nei limiti delle risorse di bilancio, sono le agevolazioni per il trasporto, i contributi per i servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, l'orientamento, i servizi di assistenza e per l'accesso al mercato delle locazioni. Particolare attenzione sarà riservata al potenziamento dei servizi psicologico a favore degli studenti.

L'erogazione di contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione, di comune accordo con la Direzione vigilante, è demandata agli enti formatori.

Con riferimento ai benefici e servizi relativi all'a.a. 2019/2020 quali borse di studio, posti alloggio, contributi alloggio, contributi per la mobilità internazionale, servizio di ristorazione a tariffa agevolata, si evidenzia che tutti i richiedenti aventi titolo sono stati soddisfatti.

Anche le agevolazioni rivolte alle generalità degli studenti quali contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione ai primi anni di laurea magistrale e biennio del Conservatorio, per l'abbattimento del costo del servizio di trasporto pubblico locale, per il servizio di ristorazione a tariffa modulata e il servizio psicologico sono stati assicurati all'intera popolazione universitaria.

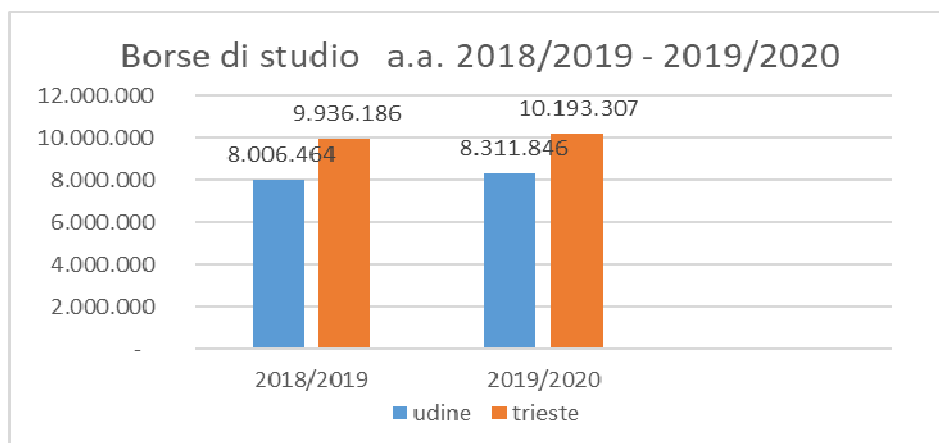
I risultati attesi nel prossimo triennio sono in sintesi:

- ❖ con riferimento agli standard minimi dei servizi: si prevede il mantenimento dell'attuale dimensione dell'offerta abitativa gestita direttamente dall'ARDISS, eccezione fatta per la Casa dello studente di viale Ungheria che, per i lavori di ristrutturazione, è stata chiusa a luglio 2017 e per la quale sono state previste forme di assistenza alternativa ed integrativa per gli studenti interessati;
- ❖ con riferimento al servizio di ristorazione: per quanto riguarda la sede di Gorizia, si prevede l'attivazione di un servizio di ristorazione presso la sede universitaria di via Alviano, assicurando inoltre il mantenimento degli attuali punti di ristoro sostitutivi;
- ❖ con riferimento alle **borse di studio**: si prevede la copertura di tutti gli idonei, e di seguito meglio specificato.



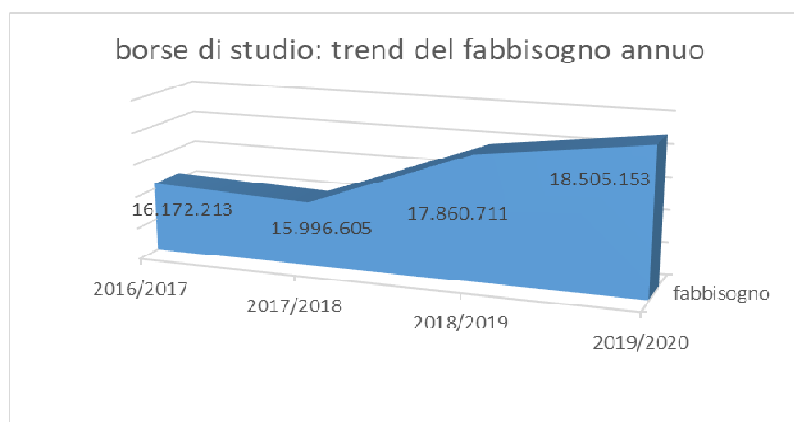
Le domande presentate per l'a.a. 2018/2019 sono state complessivamente n. 8.834 con n. 5.560 beneficiari suddivisi in n. 2.848 per la sede di Trieste e n. 2.712 per la sede di Udine, con una determinazione di fabbisogno complessivo al momento dell'approvazione della graduatoria, avvenuta nel mese di dicembre 2018, pari a 17,942ML.

Le domande presentate per l'a.a. 2019/2020 sono state complessivamente 9.453, di cui 4.256 a Trieste e 5.197 a Udine; la suddivisione dei beneficiari, aggiornata al mese di febbraio 2020, è pari a n. 2.942 idonei per Trieste e n. 2.830 idonei per Udine, con un fabbisogno complessivo aggiornato di euro 18.505.153,00.



A.A. 2019/20	n. domande	beneficiari	idonei	Fabbisogno aggiornato (febbraio 2020)
UD	5.198	2.841	2.830	8.311.846
TS	4.256	2.979	2.942	10.193.307
<b>TOT</b>	<b>9.454</b>	<b>5.820</b>	<b>5.772</b>	<b>18.505.153</b>

In coerenza con i trasferimenti indicati nelle previsioni di entrata, la previsione di spesa tiene conto dell'andamento in costante crescita della richiesta di borse di studio registrata dal Servizio del diritto allo studio.



- ❖ con riferimento alle tariffe dei servizi: si prevede il solo adeguamento periodico;
- ❖ con riferimento alle quote di interventi riservate agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea: è prevista una riserva di una quota di borse di studio e di alloggi da destinare a favore di studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea meritevoli e privi di mezzi ed una ulteriore riserva a favore degli studenti "incoming" nell'ambito dei progetti di mobilità internazionale promossi da Università, Istituti superiori di grado universitario, Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia ed Istituti tecnici superiori;
- ❖ con riferimento alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario: è previsto il mantenimento del medesimo importo e l'eventuale adeguamento annuale al tasso di inflazione;
- ❖ con riferimento agli impegni diretti nei confronti degli studenti si assicura:
  - ✓ Il rispetto di tutti i termini temporali indicati dal bando unico di concorso per l'erogazione del beneficio;
  - ✓ l'apertura straordinaria supplementare degli sportelli in prossimità delle scadenze per la presentazione delle relative domande;
  - ✓ la tempestività nell'istruttoria dei dati forniti ed eventuale richiesta d'integrazione dei dati mancanti o errati: non oltre 30 giorni lavorativi dalla verifica dell'inesattezza;
  - ✓ la puntualità nell'assegnazione degli alloggi;
  - ✓ potenziamento del servizio di assistenza psicologica;
  - ✓ nuove iniziative in ambito culturale, turistico, sportivo e ricreativo;
  - ✓ potenziamento della comunicazione sia tramite sito web sia tramite altri strumenti;
- ❖ per quanto attiene agli **interventi di edilizia nel triennio 2020/2022** saranno completati i lavori in corso e avviati quelli inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici presso le residenze universitarie, in particolare riguardanti la riqualificazione energetica e il miglioramento sismico degli edifici del Polo universitario di Trieste e della residenza universitaria di viale Ungheria a Udine.

Nel 2020 è programmata, in sintesi:

- la conclusione dei lavori di ristrutturazione straordinaria presso la Casa dello studente di Udine; il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria della Casa dello Studente di Pordenone; gli interventi di completamento impiantistico della mensa universitaria di Gorizia con utilizzo dei ribassi di gara; il completamento dei lavori per l'impianto antincendio della Casa dello studente E3; il completamento degli interventi di manutenzione dei percorsi ed aree esterne polo di Trieste;
- la prosecuzione del programma pluriennale degli interventi di miglioramento e adeguamento sismico delle residenze studentesche, impostati sulla base degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica, condotte nel corso del 2019; in particolare, il programma comprende gli interventi di miglioramento sismico delle residenze studentesche denominate E3-E4 del polo universitario di Trieste, con l'obiettivo di raggiungere un indice di vulnerabilità sismica pari a 0,8, nonché interventi di miglioramento sismico della residenza studentesca Domus Utiniensis di Udine, in viale Ungheria;
- la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica per le case dello studente del polo universitario di Trieste, tenuto conto delle disposizioni di cui al DLGS 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" che stabilisce un quadro di misure volte al miglioramento dell'efficienza degli usi finali dell'energia sotto il profilo dei costi e benefici; si delinea pertanto la possibilità di attivare una proroga del contratto del servizio energia a fronte della realizzazione di significativi interventi di efficientamento energetico.

## IL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2020 - 2022

Il Bilancio di previsione 2020-2022 è redatto con riferimento alla Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti". Con tale norma, la Regione dispone, a partire dall'anno 2016, per sé e per i suoi enti ed organismi strumentali, l'applicazione delle disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Bilancio, redatto secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011, rappresenta lo strumento autorizzatorio della gestione ed è strutturato per missioni/programmi per quanto concerne la Spesa, e per titoli/tipologie per quanto concerne l'Entrata.

La Missione, individuata dall'Amministrazione regionale per l'ARDISS con delibera di Giunta Regionale n. 1995 del 29.10.2014, è denominata "Istruzione e diritto allo studio" e corrisponde alla missione 04 del glossario delle missioni e dei programmi, allegato al Dlgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda il Programma, l'attività istituzionale dell'Agenzia è stata collocata all'interno del codice 04 "Istruzione universitaria" che ricomprende, tra l'altro, le Spese per l'edilizia universitaria nonché le Spese per il diritto allo studio e le Spese per le borse di studio, sovvenzioni e provvidenze a sostegno degli studenti.

Il 2016 è stato il primo anno di redazione del Bilancio secondo i principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici introdotti dal Dlgs. 118/2011, anno in cui si è proceduto a codificare il piano dei conti in coerenza con il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Il successivo Bilancio 2017, oltre ad aver consolidato l'adeguamento ai citati principi ed introdotto la codifica SIOPE-Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici, ha tenuto conto anche delle disposizioni in merito all'osservanza degli equilibri di bilancio come precisato nella nota pervenuta nel mese di dicembre 2016 dalla Direzione finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con la quale sono state fornite alcune direttive in merito all'adozione dei Bilanci di previsione relativi all'esercizio 2017-2019. Le citate direttive evidenziavano, tra l'altro, che il bilancio 2017 deve rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 13 della L. 24 dicembre 2012, n. 243 e precisamente che *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche, non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le Spese finali"*, dettato che ha determinato notevoli difficoltà in merito alla gestione del bilancio in particolar modo della Cassa. Successivamente con delibera n. 1046 del 9 giugno 2017, l'Amministrazione regionale, nelle more del rilascio da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di apposita direttiva in merito al raggiungimento dell'equilibrio di Bilancio di cui al citato art. 13, ha provveduto ad autorizzare la possibilità ai fini del raggiungimento del saldo non negativo in termini di competenza, di conteggiare il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa rispettivamente tra le entrate e le spese finali.

Le disposizioni di osservanza degli equilibri, già con la redazione dei documenti previsionali 2017 e 2018, hanno peraltro evidenziato una rigidità strutturale del bilancio dell'Agenzia, legata da una parte alla situazione storica che determina una costante giacenza di cassa piuttosto alta e, dall'altra parte, alle attività che l'Ente deve mettere in atto per lo svolgimento della propria funzione istituzionale di erogatore di servizi agli studenti e per il mantenimento in efficienza del proprio patrimonio immobiliare, fattibile solo nel limite delle risorse regionali assegnate con il Contributo di Funzionamento, di parte corrente, il quale copre in maniera parziale le spese delle strutture gestite da questa Agenzia.

La previsione del Bilancio 2020, come peraltro accaduto già nei due anni precedenti, deve tener conto di significativi tagli agli stanziamenti di alcune delle Spese sia di parte Competenza che di Cassa per la necessità di mantenere l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali, considerato anche il contributo di funzionamento regionale inferiore rispetto a quello dello scorso anno.

L'attività di Ardiss è sempre finalizzata al miglioramento dell'offerta agli studenti ed improntata ad un costante svolgimento dei servizi. Dopo l'apertura nel 2018 delle nuove sale studio e uffici nell'immobile E2 presso il polo universitario di Trieste, nel 2020 sono programmati importanti interventi di efficientamento energetico e di miglioramento sismico presso tutti gli edifici adibiti a case dello studente.

L'Amministrazione regionale, in sede di bilancio previsionale 2020-2022 ha destinato per l'anno 2020 un contributo di funzionamento pari a 5,5ML, inferiore a quello assegnato per l'anno 2019 che ammontava a iniziali 6ML, incrementati in corso d'anno di ulteriori 845,5ML. Conseguentemente, sarà necessaria l'assegnazione di un ulteriore trasferimento, in corso d'anno, che consentirà di finanziare il reale fabbisogno per lo svolgimento di tutte le attività e i servizi a favore degli utenti-studenti.

Nel pieno rispetto delle regole del bilancio armonizzato, Ardiss è impegnato virtuosamente nel 2019 a limitare la generazione di Avanzo. Pertanto saranno limitate le risorse disponibili libere da utilizzare nel 2020 per la copertura dell'effettivo fabbisogno di spesa.

Dall'analisi dei dati di preconsuntivo 2019, si stima che l'avanzo di competenza effettivamente utilizzabile per il 2020 sia di circa 790mila euro. Pertanto, come già evidenziato con costante e proficua interlocuzione all'Ente regione, sarà necessaria una posta aggiuntiva per finanziare i servizi imprescindibili tra cui la mensa, le utenze, gli oneri presunti per i servizi di global service (in scadenza al 30/6/2020), con particolare riferimento ai servizi di portierato e vigilanza, che si intende rafforzare sui poli universitari di Udine e Trieste.

La previsione di cassa è coerente con l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti 2019, e tiene conto dei finanziamenti riscossi nel mese di dicembre da parte del Ministero per il finanziamento delle borse di studio per l'a.a. 2019-2020.

L'ammontare presunto dei residui attivi e passivi è contenuto, con valori che derivano prevalentemente dalla gestione 2019.

Come indicato nell'apposito allegato di Bilancio, si è provveduto all'assegnazione, ai Dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi. A seguito della riorganizzazione interna operata, sono state inoltre individuate le risorse delegate alle singole Posizioni organizzative dell'Agenzia così come indicate nel prospetto di organigramma.

Nei limiti delle risorse disponibili, si è cercato di sostenere con maggiori disponibilità le iniziative e gli interventi a favore degli studenti.

Da ultimo, al fine di un maggiore unitarietà delle procedure delle due sedi operative, è proseguita l'attività di snellimento della struttura del bilancio, in particolare nella parte di spesa che ha determinato l'eliminazione di alcune poste ridondanti e l'accorpamento di quelle di comune intervento.

## ❖ 1. – NORMATIVA ED EQUILIBRIO FINANZIARIO

La situazione gestionale che si presenta nel 2020 e per il triennio 2020-2022 deve tener conto di quanto già evidenziato nei documenti contabili degli anni precedenti, con riguardo agli aspetti contabili e normativi vincolanti che si riverberano nelle scelte di programmazione. Gli aspetti significativi di cui si è tenuto conto per la predisposizione del bilancio di previsione sono di seguito evidenziati.

### • 1.1 Normativa

Già negli anni scorsi sono state evidenziate delle considerazioni in merito all'applicazione degli equilibri finanziari sia di competenza sia di cassa, previsti dalle normative sull'armonizzazione dei bilanci pubblici, manifestando delle problematiche conseguenti all'applicazione rigida di principi contabili, che in assenza di un correttivo o adeguamento nel tempo, avrebbero portato ad un rallentamento, se non al blocco delle attività dell'Agenzia. Si ricordano alcune tematiche importanti: le procedure assunte negli anni precedenti di indebitamento necessario al finanziamento di lavori pubblici già avviati; una

gestione contabile e finanziaria prevista per anno solare e conseguentemente non corrispondente al periodo di svolgimento dell'anno accademico universitario, sul quale sono basate le principali iniziative a favore del diritto allo studio; una consistente giacenza di cassa, peraltro motivata da trasferimenti vincolati e per contributi agli investimenti erogati anticipatamente rispetto alle spese da sostenere, secondo i piani di ammortamento dei mutui ventennali per investimenti infrastrutturali.

Poiché le attività istituzionali dell'Ardiss sono definite dall'Amministrazione regionale e finanziate quasi interamente dalla stessa, si fa presente che l'importante sinergia posta in essere nell'ultimo biennio con la Direzione vigilante, deve essere mantenuta nel tempo e costantemente monitorata per l'eventuale rivalutazione dei finanziamenti concessi per il proprio funzionamento alla luce dei contenuti e dei nuovi principi del Bilancio armonizzato.

Si richiamano altresì gli aggiornamenti alla normativa dettata dal Dlgs 118/2011, di cui al decreto ministeriale di data 01.03.2019 e al Decreto MEF 1° agosto 2019, che hanno apportato, fra l'altro, delle modifiche e integrazioni ai principi contabili in particolare per quanto attiene alla formazione del fondo pluriennale vincolato e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel concorrere all'equilibrio tra entrate e spese nel bilancio di previsione.

### • **1.2 Gestione**

Al fine del raggiungimento del citato equilibrio, a fronte di una spesa presunta ottimale per il funzionamento e lo svolgimento degli interventi prefissati pari a circa 35,8ML si è intervenuti con diminuzioni di spesa per circa -950mila in parte competenza e circa -4ML per quanto concerne la Cassa. Si evidenzia che la sola parte di rimborso prestiti di cui al titolo 4 delle Spese, pesa per 1,577ML. La previsione di Cassa è stata ridotta anche in considerazione del ritardo con cui viene versato dal Ministero il trasferimento relativo al Fondo integrativo statale per borse di studio che si realizzerà in parte a fine dicembre 2020.

Come avvenuto in sede di previsione 2018 e 2019, anche nel previsionale 2020 si è dovuto operare sostanziali "tagli" per competenza e cassa sui servizi afferenti la mensa e la gestione delle case dello Studente e per quelle spese che sono oggetto di programmazione ma non sono attualmente sostenute da contratto. Queste ultime vengono pertanto spostate in avanti nel tempo e verranno attivate al momento del reperimento di ulteriori risorse, in parte con la distribuzione del risultato di amministrazione determinato in sede di Rendiconto ed in parte con nuove risorse di contribuzione regionale.

### • **1.3 Risorse di parte corrente**

Il contributo di funzionamento assegnato dalla Regione con il bilancio di previsione 2020-2022 è quantificato in 5,5ML per l'anno 2020, con una notevole diminuzione rispetto alla previsione iniziale dello scorso anno, di iniziali 6ML, ai quali era seguita una integrazione di 845mila euro, assegnati in sede di assestamento di bilancio.

A seguito delle minori risorse disponibili, è stato necessario ridurre le previsioni iniziali 2020 di numerosi capitoli di spesa corrente, in primis quelli inerenti la gestione delle mense e per manutenzioni ordinarie e utenze. Le necessità sono state prontamente segnalate all'Amministrazione regionale, evidenziando fin da subito l'esigenza di ricevere con priorità un importo non inferiore a 700 mila euro.

Preso atto della gestione e delle risorse disponibili, emerge che qualsiasi iniziativa o nuova attività dovrà essere attentamente valutata poiché in bilancio non sono disponibili, in questa fase iniziale, risorse libere da poter destinare a diverso intervento. Al fine di garantire la programmazione e tutte le attività correlate dell'Ente, risulta necessario che il prossimo contributo di funzionamento all'Ardiss sia coerente a quanto già erogato nel 2019, come strumento indispensabile per la gestione del bilancio stesso.

Come avvenuto negli anni trascorsi, e puntualmente rappresentato, anche nel 2020 parte dell'Avanzo di amministrazione libero, dovrà necessariamente essere destinato alla copertura di spesa di parte

corrente quali ad esempio, prioritariamente, il servizio mensa, le utenze ed i servizi di manutenzione e di vigilanza in sistema di global service.

Si segnala, altresì, la riduzione dell'introito delle rette della Casa dello studente di Udine, utili alla copertura delle relative spese di gestione e che valgono una media di circa 400mila all'anno, recuperi sospesi fino alla riapertura della Residenza. In applicazione delle linee guida, la temporanea chiusura della citata residenza comporta inoltre una maggiore spesa per indennità sostitutiva di alloggio e indennità convittuale stimabile in +200mila. Inoltre sono stati attivati in via sperimentale e confermati anche per l'anno 2020, alcuni servizi indispensabili per il funzionamento delle residenze quali la vigilanza per la sede di Udine e la portineria per la sede di Pordenone che valgono +300mila.

La previsione di spesa è stata mantenuta anche per il contributo riguardante il servizio trasporti, intervento che nel 2018 e 2019 è stato particolarmente gradito dalla popolazione studentesca.

#### • **1.4 Regime fiscale IVA**

Si ricorda che dal 24 giugno 2017 gli Enti del diritto allo studio italiani sono stati destinatari di una disposizione normativa che ha definito "esenti IVA" le prestazioni inerenti i servizi erogati agli studenti. La conseguenza diretta dall'applicazione di tale nuova norma è stata la mancata maturazione di credito IVA sugli acquisti di tipo "commerciale", che, fino al 2016, consentiva un consistente recupero di risorse da reimpiegare nella propria attività.

Si richiama la normativa intervenuta. Con la Legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione con modifiche del D.L. 24 aprile n. 50, il legislatore ha disposto una interpretazione autentica in materia di regime dell'imposta sul valore aggiunto da applicare ai servizi di vitto e alloggio in favore di studenti universitari individuando nell'art. 10 primo comma numero 20 del DPR 633/72, per l'attività svolta da tutti gli Enti per il diritto allo studio italiani. L'art 2-bis della citata Legge ha sancito, in considerazione dell'incertezza interpretativa pregressa, una salvaguardia per i comportamenti difformi tenuti dagli enti fino all'entrata in vigore della Legge di conversione (24 giugno 2017), senza peraltro dar luogo a rimborsi per i periodi pregressi. In sintesi, l'attuale regime fiscale mantiene l'esenzione delle prestazioni erogate agli studenti con introiti prevalenti da rette per l'alloggio presso le Case dello studente, comportando una minima detraibilità dell'IVA sugli acquisti e con la maturazione di crediti IVA di esigua entità.

La modifica del regime fiscale intervenuta con la citata interpretazione autentica ha prodotto immediatamente i suoi effetti fin dalla dichiarazione fiscale per l'anno 2017, con la determinazione di un saldo a debito di IVA, liquidato e versato nel mese di aprile 2018, che ha ricompreso la rettifica delle detrazioni su acquisti di beni ammortizzabili e su beni immobili per il precedente quinquennio. In sede di dichiarazione per l'anno 2018 si è ottenuto il riconoscimento di un credito Iva molto contenuto, pari a euro 28.791,00. In effetti, dalle dichiarazioni fiscali 2017 e 2018 è emerso che l'applicazione del criterio del pro-rata sulle operazioni IVA dell'Ente consente una percentuale di detraibilità tra il 3 e 5%, con formazione di importi a credito stimabili inferiori ai 30 mila euro annui.

A seguito delle nuove disposizioni normative in materia di IVA inerenti l'introduzione dell'obbligo di registrazione e invio telematico dei proventi da corrispettivi all'Agenza delle Entrate, dopo accurata analisi delle disposizioni con il consulente fiscale, si è ritenuto di avvalersi, dall'anno d'imposta 2019, della dispensa degli adempimenti di cui all'art. 36 bis del DPR 633/72, opzione condivisa con il Revisore unico e l'Amministrazione regionale.

#### • **1.5 Risorse finanziate a mutuo**

Le importanti risorse assegnate ad ARDISS, fanno parte di un programma strategico di investimento finanziato dalla Regione, prevalentemente da mutui. E' auspicabile che le risorse stanziare nel bilancio regionale 2020-2022 vengano rimodulate al più presto, in coerenza con l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori pubblici, al fine di dare piena copertura alle procedure di affidamento e approvazione dei progetti esecutivi e definitivi e l'avvio dei lavori di miglioramento antisismico.

E' opportuno che la Regione proceda con l'attivazione delle risorse già stanziare con erogazione dei contributi a tranches, sulla base dell'effettivo fabbisogno e delle spese già sostenute da Ardiss, e che provveda ad ulteriori stanziamenti, in coerenza con gli indirizzi programmatici assegnati all'Ente, riguardanti i lavori per il miglioramento dell'efficienza energetica e sismica degli edifici adibiti a Case dello studente sul territorio regionale.

## ❖ 2. - Risorse finanziarie

Il quadro delle risorse finanziarie è stabilito dall'art. 20 della L.R. 21/2014:

Esse sono costituite da:

- risorse finanziarie assegnate dalla Regione in via ordinaria e straordinaria;
- proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- rendite, interessi e frutti dei propri beni patrimoniali e delle Entrate derivanti dalla tariffazione dei servizi;
- atti di liberalità e contributi o sponsorizzazioni di enti, fondazioni, associazioni e privati;
- fondi trasferiti dallo Stato alla Regione al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di diritto allo studio universitario;
- fondi provenienti dall'Unione europea;
- forme di contribuzione da parte di enti territoriali;
- qualunque altro introito correlato allo svolgimento delle proprie attività.

## ❖ 3. Risultato di Amministrazione e Fondo Cassa

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

Il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2019, alla data di redazione del bilancio di previsione 2020, viene determinato in euro 6.844.670,24, e tiene conto dell'ammontare del Fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale 2019 pari ad 2.172.734,19.

Il risultato è così composto:

Risultato di amministrazione 2019 alla data di redazione del bilancio	9.017.404,43
Fondo pluriennale vincolato 2019	-2.172.734,19
<b>Avanzo presunto al 31.12.2019</b>	<b>6.844.670,24</b>
Parte accantonata per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019	-47.669,81
Parte vincolata derivante da trasferimenti	-655.574,16
Parte vincolata derivante da contrazione di mutui	-4.679.869,40
Parte da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-532.195,77
<b>Parte disponibile presunta</b>	<b>929.361,10</b>

L'avanzo disponibile libero presunto al 31.12.2019 viene calcolato in euro **929.361,10**, importo che ricomprende una componente di avanzo di euro 243.000,00 proveniente dal Rendiconto generale per l'esercizio 2018 di Ardiss (adottato con Decreto n. 896/03.07.2019 ed approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1402 del 9 agosto 2019) e non applicato in sede di variazioni nel corso del 2019.

Si richiama altresì il decreto n. 1402 di data 16 ottobre 2019 “Prima variazione al bilancio di previsione 2019 e triennale 2019-2021 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.” con il quale, a seguito delle risultanze del Rendiconto generale per l’esercizio 2018, si era dato corso all’adeguamento delle poste del bilancio di previsione 2019, procedendo altresì all’applicazione di parte del risultato di amministrazione conseguito, rinviando l’applicazione della parte rimanente di avanzo libero pari a euro 243.000,00.

Il Fondo iniziale di Cassa è determinato in **14.407.642,74** e maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e del Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell’esercizio 2019, determina il suindicato risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2019.

Fondo di cassa al 31.12.2019	14.407.642,74
più residui Attivi presunti bilancio 2019	11.823.661,26
meno residui Passivi presunti bilancio 2019	-17.213.899,57
meno Fondo pluriennale vincolato finale presunto 2019	-2.172.734,19
<b>Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2019</b>	<b>6.844.670,24</b>

#### ❖ 4. Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell’esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l’impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il Fondo pluriennale rilevato al 31 dicembre 2019, derivante da Entrate accertate con vincolo di destinazione che si riporta nel 2020, è imputabile alle Spese per i lavori pubblici riguardanti i lavori di manutenzione straordinaria in atto sulle Case dello studente di Udine, di Pordenone e di Trieste ed ammonta a complessivi **2.172.734,19**. Si ritiene di rinviare in sede di predisposizione del rendiconto per l’anno 2019 l’eventuale formazione di un fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

#### ❖ 5. - Quadro generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo reca l’esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificate per titoli.

Il prospetto a sezioni divise tra entrate e spese fornisce una visione sintetica e globale dell’intera gestione dell’ente, relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell’esercizio.

Si rappresenta il Quadro generale Riassuntivo di competenza 2020 che riporta la situazione complessiva riepilogata per titoli e comprensiva del Fondo Pluriennale Vincolato così come indicato nella DGR n. 1046 del 09.06.2017:



ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	SPESE	CASSA	COMPETENZA
F/Cassa presunta inizio esercizio	14.407.642,74				
Utilizzo Avanzo presunto		00,00	Disavanzo di amministrazione		0
F/Pluriennale vincolato		2.172.734,19			
Titolo 1 - Entrate correnti di nat. trib.	0	0	Titolo 1 - Spese correnti	35.109.740,66	25.853.340,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.654.370,00	21.665.000,00	Titolo 2- Spese in C/capitale	6.194.663,10	5.568.449,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.790.999,24	3.487.200,00			
Titolo 4 - Entrate in C/capitale	6.177.883,20	5.674.840,18			
Titolo 5 - Entrate da riduzioni att. Fin.	0	0	Titolo 3 - Spese increm.att.fin.		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI *)compreso il FPV</b>	<b>42.623.252,44</b>	<b>32.999.774,37</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>41.304.403,76</b>	<b>31.421.789,37</b>
Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.577.985,00	1.577.985,00
		0	Titolo 5 - Chiusura Anticip.		
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere	0	0			
Titolo 9 - Entrate C/terzi e PdG	1.772.449,00	1.745.000,00	Titolo 7 - Spese C/terzi e PdG	1.932.610,64	1.745.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>44.395.701,44</b>	<b>32.572.040,18</b>		<b>44.814.999,40</b>	<b>34.744.774,37</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>58.803.344,18</b>	<b>34.744.774,37</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>44.814.999,40</b>	<b>34.744.774,37</b>
F/cassa finale presunto	13.988.344,78				0,00

## ❖ 6. - ENTRATE

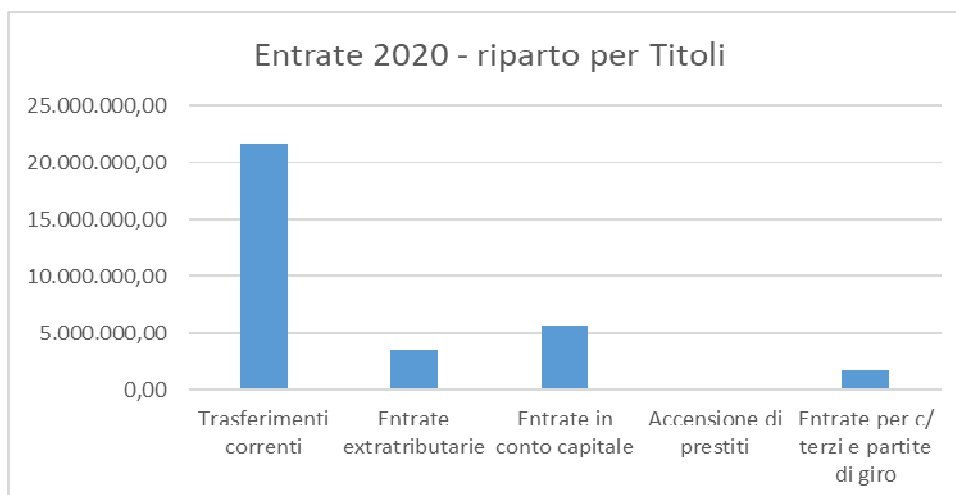
Dal punto di vista generale, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 pareggia in **34.744.774,37** al lordo delle partite di giro, comprensivo del Fondo pluriennale vincolato pari ad 2.172.734,19; il previsionale pluriennale pareggia in € 36.697.288,05 per il 2021 e in € 33.824.922,63 per il 2022.

Il Fondo iniziale di Cassa ammonta a **14.407.642,74**, nelle Entrate la cassa finale è pari a 58.803.344,18 mentre nelle Spese è pari a 44.814.999,40 con uno saldo positivo presunto di euro 13.988.344,78.

Nell'ambito del BFG, le Entrate sono classificate in **Titoli** secondo la fonte di provenienza, **Tipologie** in base alla natura delle Entrate, **Categorie** in base all'oggetto dell'Entrate e relativo Capitolo.

Si riporta di seguito la suddivisione delle Entrate per Titoli:

	Titolo	Cassa 2020	2020	2021	2022
2	Trasferimenti correnti	32.654.370,00	21.665.000,00	21.260.000,00	21.760.000,00
3	Entrate extratributarie	3.790.999,24	3.487.200,00	3.386.500,00	3.386.500,00
4	Entrate in conto capitale	6.177.883,20	5.674.840,18	10.253.567,65	6.983.422,63
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per c/ terzi e partite di giro	1.772.449,00	1.745.000,00	1.795.000,00	1.695.000,00
	<b>Totale</b>	<b>44.395.701,44</b>	<b>32.572.040,18</b>	<b>36.695.067,65</b>	<b>33.824.922,63</b>



Il Bilancio di previsione 2020-2022, in particolare, è redatto in base a quanto disposto dalla L.R. 27/12/2019 n. 24 "Legge di Stabilità 2020" e L.R. 27/12/2019 n. 25 "Bilancio di previsione 2020 – 2022" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, le disposizioni regionali prevedono, quali finanziamenti all'Ardiss di parte corrente:

- 5,5 ML per il 2020, 5,5 ML per il 2021 e 6 ML per il 2022, quale finanziamento per il funzionamento dell'Agenzia – somme libere;
- 4ML per il 2020, 4ML per il 2021 e 4ML per il 2022 quale Fondo integrativo regionale per le borse di studio – somme con vincolo di destinazione;

## • 6.1 TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

	2020	2021	2022
Competenza	21.665.000,00	21.260.000,00	21.760.000,00
Cassa	32.654.370,00		

### 6.1.1.- Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" - 21.590.000,00

Confluiscono nella citata tipologia i trasferimenti da parte dell'Amministrazione regionale, previsti dal Bilancio regionale 2020-2022 per il funzionamento dell'Agenzia e per il Fondo integrativo regionale per borse di studio e per risorse a destinazione vincolata per complessivi 9,99ML., nonché il trasferimento del Fondo integrativo statale per borse di studio assegnato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: tenuto conto dell'attribuzione definitiva erogata per il 2019, lo stanziamento prudenziale per il 2020 è indicato in 7,200ML.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali, va evidenziato, che l'importo assegnato per il funzionamento dell'Agenzia è di euro 5.500.000,00, ampiamente inferiore a quello erogato per il 2019 (euro 6.845.500,00) con una riduzione di ben – 1.345.000,00. Sarà pertanto necessaria un'integrazione in corso d'anno al fine di assicurare la prosecuzione di tutte le attività, i servizi e le prestazioni agli studenti nonché il buon funzionamento di tutte le strutture che fanno capo ad Ardiss sul territorio regionale.

Con la legge di stabilità regionale per l'anno 2020 è stato istituito un nuovo intervento contributivo (art. 7 commi 61 e 62 L.R. 27/12/2019, n. 24) con uno stanziamento su tre anni di euro 1.320.000,00, suddiviso in ragione di 440.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 per il potenziamento dei servizi per il diritto allo studio nelle sedi universitarie decentrate.

Come concordato con l'amministrazione regionale, è azzerato il trasferimento per l'attivazione di agevolazione per Master poiché demandato agli enti formatori.

Rientrano inoltre nella citata tipologia i trasferimenti della tassa regionale per il diritto allo studio da parte degli Atenei regionali, Conservatori musicali regionali, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati-Sissa, Istituti Tecnici Superiori ed Accademia di belle arti, somme derivanti dai versamenti degli studenti alle sopraelencate amministrazioni e che le stesse trasferiscono all'ARDISS, in conformità a quanto indicato nelle convenzioni stipulate. La previsione è formulata sulla base del dato storico nel tempo delle due sedi universitarie. La previsione si attesta su complessivi 4,400ML e le somme sono destinate al pagamento delle borse di studio.

### **6.1.2 tipologia 102 "Trasferimenti correnti da famiglie" – 75.000,00**

Tale tipologia ricomprende gli importi versati dagli studenti laureati quale tassa per l'abilitazione professionale, istituita con Regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, art. 190, ed il cui gettito è interamente attribuito alla Regione a norma degli artt. 120 e 121 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, ed è dovuta da coloro che conseguono l'abilitazione all'esercizio di una professione e hanno conseguito il titolo accademico in una Università che ha sede legale nel territorio regionale. Il dato storico si attesta su 75mila ed è destinato agli interventi per il diritto allo studio.

## **• 6.2 TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Competenza	3.487.200,00	3.386.500,00	3.386.500,00
Cassa	3.790.999,24		

### **6.2.1 Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"- 1.326.300,00**

In tale tipologia affluiscono le tariffe stabilite dalle linee guida regionali relative alla gestione delle Case dello Studente e sulla base dello storico negli anni sono quantificate in 1,249ML. Sia la previsione in corso che quella pluriennale è prevista in diminuzione rispetto agli anni precedenti per la chiusura di una residenza universitaria che è interessata, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, da lavori di risanamento conservativo finanziati ai sensi della L. 338/2000 ed in parte cofinanziati dall'Amministrazione regionale e dalla Fondazione Friuli. La tipologia ricomprende altresì i proventi derivanti dagli impianti fotovoltaici installati presso le Case dello Studente per 10mila, dai canoni e concessioni per il servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici per 49mila e dalla locazione di spazi per la stazione radio base di Telecom Italia per 18,3mila.

### **6.2.2 Tipologia 500 "Rimborsi ed altre entrate correnti"- 2.160.900,00**

La tipologia prevede i recuperi agli studenti afferenti le quote forfetarie del servizio mensa trattenute dal pagamento delle borse di studio per 1,495ML, nonché ai recuperi sui trasferimenti non più dovuti agli studenti e previsti sul dato storico per complessivi 20,9mila, oltre a recuperi diversi, quali quelli relativi i recuperi delle quote parte delle spese gestionali delle realtà che esplicano la loro attività presso le strutture di proprietà dell'Agenzia per 135mila. Al fine di suddividere i crediti verso le Pubbliche amministrazioni da quelle dei privati, è istituita un'apposita capitolazione.

Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'esenzione fiscale sull'erogazione dei servizi agli studenti, a decorrere dal bilancio 2018, non maturano importi a credito IVA derivanti dalla gestione separata per l'attività alloggiativa presso le case dello studente. Sono altresì iscritte le poste derivanti dall'operazione di sterilizzazione inversione contabile, c.d. "reverse charge" e altresì quelle derivanti dall'applicazione contabile della scissione iva c.d. "Split payment" commerciale di cui alle partite di giro con codice SIOPE U.7.01.01.02.001 che sono oggetto di liquidazione mensile IVA con contestuale liquidazione e versamento

quale posta di IVA a debito. Sulla base dell'andamento storico 2018/2019 lo stanziamento viene indicato in 510mila e sarà monitorato durante l'esercizio sulla base delle spese sostenute.

• **6.3 TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Competenza	5.674.840,18	10.253.567,65	6.983.422,63
Cassa	6.177.883,20		

**6.3.1 Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" – 5.674.840,18**

In conformità a quanto previsto dal "Programma annuale e triennale dei lavori pubblici" sono previsti:

- i contributi regionali a sostegno delle quote di ammortamento dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti dall'Agenzia e dai soppressi Erdisu per complessivi 2,253ML;
- i contributi regionali, con l'istituzione di apposita capitolazione bilanciata in Spesa, per la realizzazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico, di riqualificazione energetica e messa in sicurezza degli edifici adibiti a Casa dello studente e a servizi per il diritto allo studio universitario di cui:
  - dal cap 6939 del Bilancio regionale 2020-2022 con ricorso al mercato finanziario da parte dell'A.R. e suddivisi in: 500 mila per l'anno 2020, 4 ML per l'anno 2021 e 3,995ML per l'anno 2021;
  - dal cap. 16939 del Bilancio regionale 2020-2022 per contributo ad integrazione oneri Iva su finanziamento mutuo Bei suddivisi in: 635mila per l'anno 2020, 500mila per il 2021 e 734mila per il 2022;
  - dal cap. 7621 del Bilancio regionale 2020-2022 quale contributo straordinario a copertura di spese per interventi di manutenzione degli immobili utilizzati ai fini istituzionali suddivisi in: 1,541ML nel 2020, e 3,5ML nel 2021;
- il contributo statale a favore dell'edilizia universitaria (II tranche) collegato al fondo pluriennale di spesa per intervento di manutenzione straordinaria sulla casa dello studente di Viale Ungheria a Udine per 709 mila euro.
- Contributo dalla Fondazione Friuli di euro 35.000,00 per cofinanziamento lavori di manutenzione straordinaria alla Casa dello studente di Udine

**6.3.2 Tipologia 400 "Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali" – 0,00**

Non sono previste entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

• **6.4 TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI – 0,00**

Non si prevede il ricorso al mercato finanziario per l'accensione di mutui.

• **6.5 TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

<b>Tit. 9 Entrate c/terzi</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Competenza	1.745.000,00	1.795.000	1.695.000
Cassa	1.772.449,00		

Le partite di giro, suddivise in tipologia 100 "Entrate per partite di giro" e tipologia 200 "Entrate per conto terzi", pareggiano con i corrispondenti stanziamenti della Spesa.

## ❖ 7. SPESE

Nell'ambito del BFG, le Spese sono classificate in: **Missioni** che rappresentano le funzioni principali e le finalità strategiche dell'Agenzia utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad essa destinate, **Programmi** quali aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi, **Titoli** a secondo della natura, **Macroaggregati** in base all'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Le Missioni che registrano attribuzioni di poste sono 5 e fanno riferimento a 7 Programmi.

Di seguito si riporta lo specchio riepilogativo relativo alle suddette Missioni:

Denominazione	2020	Cassa 2020	2021	2022
Servizi istituzionali e generali di gest.	8.700,00	11.333,04	8.700,00	8.700,00
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>30.765.894,73</b>	<b>40.676.177,61</b>	<b>32.673.342,42</b>	<b>29.900.977,00</b>
Fondi e accantonamenti	30.301,53	00,00	25.367,52	25.367,52
Debito pubblico	2.194.878,11	2.194.878,11	2.194.878,11	2.194.878,11
Anticipazioni finanziarie	0	0	0	0
Servizi per conto terzi	1.745.000,00	1.932.610,64	1.795.000,00	1.695.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.744.774,37</b>	<b>44.814.999,40</b>	<b>36.697.288,05</b>	<b>33.824.922,63</b>



- Per quanto riguarda la **Missione 1**, il Programma 1 ad esso attribuito riguarda l'indennità ed i rimborsi per gli organi istituzionali, e precisamente per competenze al Revisore ed al Consiglio di indirizzo studentesco per gettoni di presenza e rimborso spese.
- Nella **Missione 4**, gli stanziamenti si riferiscono nella quasi totalità alla "Mission" che rappresenta l'attività istituzionale attribuita all'Agenzia, ed in particolare l'erogazione dei benefici di natura economica e dei servizi per l'accoglienza agli studenti quali quello di ristorazione ed alloggio, nonché le Spese per la gestione e conservazione del patrimonio immobiliare relativo alle Residenze universitarie e mense.
- Per la **Missione 20**, al Programma 1 sono regolarmente previsti i Fondi di riserva e precisamente il Fondo di riserva per le Spese obbligatorie e d'ordine, ed il Fondo per le Spese impreviste. Non si ritiene necessario, a previsione, un accantonamento al Fondo rischi precontenzioso per far fronte ad eventuali contenziosi.

Al programma 2, è iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, determinato così come previsto dal "Principio contabile concernente la contabilità finanziaria" con riferimento agli anni 2014-2018. Atteso che l'Ardiss è stata costituita a decorrere dal 01.01.2014, il valore attribuito al Fondo è stato determinato tenendo conto dei residuali crediti originati negli ex Erdisu di Trieste e di Udine, con aggregazione dei dati.

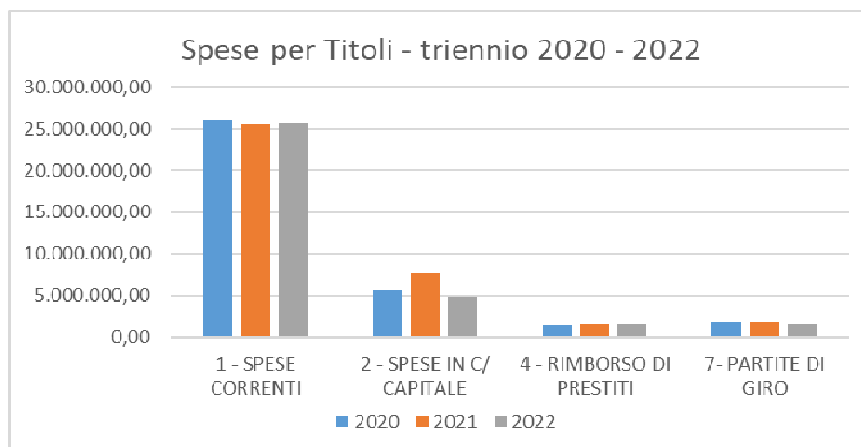
- d. Per quanto riguarda la **Missione 50**, al programma 1 sono imputate le quote di interessi riguardanti le rate di ammortamento dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, mentre al programma 2 sono imputate le relative quote capitale.
- e. La **Missione 99**, programma 1, evidenzia le somme relative alle partite di giro suddivise per partite di giro e per conto terzi, a pareggio con le Entrate.

Si riporta la composizione delle **Spese di parte corrente** suddivisa per Missioni e Programmi:

Missioni	Programmi	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali	01- Organi istituzionali	8.700,00	8.700,00	8.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	04 Istruzione universit.	25.197.445,50	24.901.122,02	25.098.901,62
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	02 - F/crediti di dubbia esigib.	10.301,53	5.367,52	5.367,52
MISSIONE 50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammort. mutui e prestiti obbligazionari	616.893,11	550.685,02	481.422,65
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>25.853.340,14</b>	<b>25.485.874,56</b>	<b>25.614.391,79</b>

nonché la suddivisione per Titoli:

TITOLI	2020	2021	2022
1 - SPESE CORRENTI	25.853.340,14	25.485.874,56	25.614.391,79
2 - SPESE IN C/ CAPITALE	5.568.449,23	7.772.220,40	4.802.075,38
4 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.577.985,00	1.644.193,09	1.713.455,46
7- PARTITE DI GIRO	1.745.000,00	1.795.000,00	1.695.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.744.774,37</b>	<b>36.697.288,05</b>	<b>33.824.922,63</b>



Si evidenzia la **MISSIONE 4** ed il **PROGRAMMA 4** che rappresentano la quasi globalità delle Spese afferenti all'attività istituzionale:

Denominazione	2020	Cassa 2020	2021	2022
Spese correnti	25.197.445,50	34.481.514,51	24.901.122,02	25.098.901,62
Spese in conto capitale	5.568.449,23	6.194.663,10	7.772.220,40	4.802.075,38
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>30.765.894,73</b>	<b>40.676.177,61</b>	<b>32.673.342,42</b>	<b>29.900.977,00</b>

Di seguito, in forma sintetica, si rappresentano le principali aree di intervento riaggregate per attività.

Si evidenzia la parte preponderante rivolta ai benefici di natura economica per il diritto allo studio ed a seguire gli interventi per servizi abitativi e di ristorazione.

Riparto della spesa per destinazione	spesa 2020	spesa in c/capitale	totale
Spese di struttura	1.426.379,00	15.000,00	1.441.379,00
Servizio abitativo	2.839.000,00	5.497.966,76	8.336.966,76
Servizio di ristorazione	3.736.566,50	55.482,47	3.792.048,97
Benefici agli studenti	17.204.200,00		17.204.200,00
Fondi di riserva	30.301,53		30.301,53
Debito pubblico	2.194.878,11		2.194.878,11
Partite di giro	1.745.000,00		1.745.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.176.325,14</b>	<b>5.568.449,23</b>	<b>34.744.774,37</b>

- **7.1 Spese per la struttura: correnti 1.426.379,00 + conto capitale 15.000,00  
totale 1.441.379,00**

#### Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali

Le spese per il funzionamento degli organi comprendono l'indennità al Revisore unico dei Conti così come indicato nella Dgr 1130 del 4 luglio 2019, e le competenze spettanti al Comitato studenti: oltre alle spese per il rimborso dei mezzi di trasporto, sono state quantificate quelle per gettoni di presenza, spettanti a decorrere dal 01/01/2020, nella misura di 30,00 euro per riunione, ai sensi dell'art. 16 comma 7 della L.R. 21/2014, così come modificato dal comma 61 della L.R. 27 dicembre 2019 n. 24 "Legge di stabilità 2020".

#### Missione 1 - Programma 4 – Istruzione Universitaria

Sono previsti due capitoli di spesa per la copertura di eventuali spese legate alla partecipazione di ARDISS agli eventi concomitanti con ESOF 2020 o altre iniziative sul tema della sostenibilità ambientale.

L'Agenzia partecipa ai lavori dell'Associazione nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario (ANDISU), tra le cui finalità rientrano, tra l'altro, la promozione di contatti e scambi di informazioni tra le realtà che operano nel campo del diritto allo studio, l'elaborazione di indirizzi e linee strategiche di sviluppo per favorire la realizzazione dei relativi interventi, nonché l'organizzazione di momenti di confronto sulle tematiche e le buone pratiche inerenti lo stesso diritto allo studio, anche con analoghe realtà internazionali. E' pertanto prevista una posta per la relativa quota associativa.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, è altresì indicata una posta per l'attivazione di forme di lavoro flessibile come pure di iniziative di aggiornamento del personale ad integrazione delle attività formative già poste in essere dall'amministrazione regionale.

Le spese per le prestazioni professionali specialistiche sono suddivise in due centri di costo afferenti il settore tecnico e il settore gare e appalti e comprendono gli incarichi professionali per l'avvio dei lavori pubblici cantierabili nel corso del 2020 nel primo caso, e la copertura di prestazioni inerenti contratti pluriennali per i servizi specialistici in essere, tra i quali si ricordano quello per i controlli qualitativi del servizio di ristorazione agli studenti, quello per il supporto e assistenza legale, quello per gli adempimenti fiscali.

Le Spese generali per il funzionamento risultano contenute ai livelli essenziali e derivano da contratti in essere quali i global service e le utenze. Si evidenzia in particolare la previsione per le Spese riguardanti le coperture assicurative obbligatorie tra le quali la responsabilità civile, l'incendio e furto sugli immobili e

mense, gli infortuni degli studenti e l'RCA automezzi; i servizi sanitari, gli acquisti derivanti dagli obblighi di legge in materia di sicurezza e la relativa la formazione obbligatoria suddivisa per personale e studenti ospiti alloggiati presso le Case dello Studente.

Sono altresì ricomprese le Spese relative ai servizi informatici di rete necessari per l'erogazione dei servizi agli studenti ed attualmente convenzionati con la Regione e delegati all'Insiel, i servizi ausiliari per il funzionamento degli uffici, compresa la quota parte di oneri per utenze e canoni.

Sono previste delle specifiche poste per imposte e tasse: si evidenzia l'onere elevato per il pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con uno stanziamento di 200 mila euro.

Nel 2020 è previsto l'avvio della procedura di affidamento del servizio di tesoreria, in scadenza al 31.12.2020, di concerto con l'Amministrazione regionale. Si rinvia l'inserimento di una posta a bilancio per oneri che dovessero derivare per il nuovo servizio con l'Istituto tesoriere.

La posta relativa al versamento IVA è bilanciata con le Entrate.

E' prevista una posta molto contenuta per l'acquisto di alcuni beni di completamento dell'arredo per gli uffici del diritto allo studio e direzionali.

- **7.2 Servizio abitativo: gestione e funzionamento case dello studente**

**Spese correnti : 2.839.000,00 + spese in c/capitale 5.497.966,76**

**totale = 8.336.966,76**

Le Spese di gestione di parte corrente per lo svolgimento dell'attività inerente l'erogazione di servizi abitativi ricomprendono prevalentemente le utenze e le spese dei global service relativo ai servizi di pulizia, manutenzione, verde e portineria suddivisi per residenze universitarie così come presenti sul territorio regionale. Le Spese di gestione prevedono solo quelle riguardanti i contratti in corso. La previsione di spesa dovrà necessariamente essere integrata in corso d'anno con nuovi ulteriori finanziamenti regionali, al fine di assicurare le ulteriori spese programmate ed oggetto di contenimento per gli interventi manutentivi di attività ordinaria delle residenze universitarie, non ricompresi nel global service.

Tenuto conto della proroga al 30 giugno 2020 degli attuali contratti pluriennali per i servizi di global service, sarà necessario tener conto dell'integrazione della previsione di spesa in coerenza con i nuovi disciplinari a base delle nuove procedure di affidamento. Inoltre, sarà necessario prevedere dei finanziamenti regionali per il potenziamento dei servizi di vigilanza presso le case dello studente distribuite sul territorio regionale.

Dovranno essere inoltre reperite risorse per la copertura dei costi di trasferimento degli uffici di viale Ungheria a Udine in altra sede, tenuto conto dell'avvio degli interventi per l'adeguamento in materia di normativa antisismica.

Per un miglior monitoraggio della spesa si mantiene la ripartizione dei capitoli in relazione alla destinazione degli oneri imputabili alle residenze universitarie: sono infatti suddivisi in relazione ai servizi di global service, parte corrente ed extra contratto e per altre spese di manutenzioni non ricomprese nei contratti stessi. Si è cercato di finanziare in sede previsionale - nei limiti delle risorse disponibili - solo le manutenzioni ordinarie strettamente necessarie e per il mantenimento in efficienza degli immobili.

Anche la previsione iniziale relativa alle utenze riferite alle residenze universitarie è contenuta e dovrà essere incrementata in corso d'anno.

Al fine di sensibilizzare gli studenti ospiti delle Case dello Studente sulle corrette modalità di tenuta degli spazi assegnati, è stata mantenuta una previsione contenuta per assicurare il ricambio degli appositi Kit di pulizia da consegnare agli studenti stessi per una migliore e più efficace pulizia delle proprie stanze.



## Spese di investimento

Per quanto attiene le Spese di investimento, si richiamano gli schemi riepilogativi – inseriti nelle pagine precedenti della relazione e riferiti al piano triennale delle opere pubbliche, in parte già avviate o in corso di progettazione, riguardando numerosi interventi di manutenzione straordinaria riguardanti le residenze studentesche dei poli universitari di Udine e di Trieste.

A seconda dello stato di avanzamento, sono stati attivati i relativi fondi pluriennali vincolati.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e per miglioramento sismico, con progettazione avviata nel corso del 2019 e lavori previsti sul programma triennale 2020 – 2022, come specificate nelle precedenti pagine, sono state previste specifiche poste di intervento, con ripartizione delle risorse in relazione alle annualità di finanziamento regionale per il triennio.

Nel previsionale iniziale si prevedono solo limitati acquisti di beni per le residenze universitarie, in considerazione della scarsa disponibilità di risorse finanziarie.

Al fine di assicurare una più efficace presenza presso gli immobili gestiti dall'Agenzia, è programmato il noleggio di un'autovettura da utilizzare dal personale per gli spostamenti nelle diverse sedi dislocate sul territorio regionale. Non sono previsti acquisti per autovetture.

- **7.3 Servizio di ristorazione: spese correnti 3.736.566,50 + conto capitale 55.482,47 totale 3.792.048,97**

La previsione tiene conto delle Spese del servizio di ristorazione a favore degli studenti presso tutti i punti di distribuzione regionale che, per effetto del contenimento della spesa in sede di previsione, risultano significativamente contenute e dovranno necessariamente essere oggetto di riequilibrio in corso d'anno mediante integrazione del finanziamento regionale di funzionamento.

Il servizio di ristorazione rappresenta uno degli interventi a favore dell'utenza studentesca più importanti e economicamente rilevanti dell'Agenzia. Gli oneri per il servizio mensa presso i due poli universitari è suddiviso in due poste, una riguardante le mense "centrali" di Trieste e Udine, gestite in appalto di servizi e una seconda posta per i servizi di ristorazione decentrati, supportati anche da strutture convittuali.

Nel corso dell'anno 2019 sono state avviate nuove convenzioni nei punti di ristoro decentrati sulla sede di Trieste, è stata altresì disposta l'estensione del servizio di ristorazione già erogato presso la mensa centrale di Trieste alla mensa universitaria di via Mantegna 3 a Pordenone, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario. In attesa della realizzazione del nuovo punto mensa presso la sede universitaria di Gorizia, si prosegue con affidamenti di tipo sostitutivo. Con la programmazione si intende assicurare risorse per tutti i servizi di mensa dislocati nel territorio regionale, tenendo conto che andranno rinnovate alcune convenzioni, anche con gli istituti convittuali, in scadenza nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, lo stanziamento comprende il completamento dei lavori di manutenzione alla mensa della sede distaccata di Gorizia e l'acquisto di celle frigorifere per la mensa centrale del polo universitario di Trieste.

- **7.4 Benefici agli studenti: 17.204.200,00**

Obiettivo primario dell'Agenzia è il soddisfacimento dell'intera copertura del fabbisogno relativo alle graduatorie per le borse di studio riguardanti gli anni accademici 2019-2020 e triennio successivo.

Atteso che la previsione della spesa deve tener conto degli effettivi riparti a livello nazionale del Fondo integrativo statale per borse di studio, la previsione è correlata alle indicazioni ad oggi pervenute e verrà successivamente adeguata alle risultanze ministeriali.

L'intervento regionale per il fondo integrativo regionale per il pagamento delle borse di studio è previsto come da bilancio regionale; le ulteriori poste, quali quelle derivanti dalla tassa regionale, corrispondono a quanto previsto nelle Entrate.

Tenuto conto del fabbisogno per borse di studio stanziato nel 2019 relativo all'a.a. 2019/2020, si stima necessaria un'integrazione di almeno 2ML del fondo integrativo regionale per l'anno 2020 da richiedere all'Amministrazione regionale con il prossimo assestamento di bilancio.

Sono previste le erogazioni all'utenza studentesca dei benefici indicati nelle linee guida, ed in particolare quelle relative ai contributi sui contratti di locazione; facilitazione trasporti, mobilità internazionale; sussidi straordinari; l'attività convittuale ricomprendente anche l'incremento a sostegno degli studenti alloggiati temporaneamente presso le strutture accreditate a seguito della chiusura per manutenzione straordinaria della Casa dello studente di Udine.

Per quanto riguarda di servizi di promozione, sono state previste delle contenute disponibilità agli appositi capitoli per servizi culturali e di aggregazione da offrire alla popolazione studentesca; viene assicurata una previsione di spesa per il miglioramento del servizio psicologico a favore degli studenti che rientra negli obiettivi di impatto dell'ente da piano delle prestazioni. E' altresì assicurata l'attività per i servizi di assistenza fiscale CAF e per servizi sanitari che dovessero essere attivati.

La spesa per l'attività a tempo parziale di cui all'art. 35 della L.R.21/14, in applicazione dell'art. 11 del Dlgs. 68/11, è stata assicurata per le due sedi operative e comprende anche l'attivazione delle collaborazioni presso le case dello studente del territorio regionale.

Da ricordare che a seguito dei risparmi conseguenti alla sospensione dell'acquisto di quotidiani cartacei, quasi per nulla utilizzati, sono stati acquistati degli IPAD, messi a disposizione presso le mense con abbonamenti ai quotidiani e periodici.

Si fa presente che con la L.R. 27 dicembre 2019 n. 24 "Legge di stabilità 2020" è stata modificata la lettera g) delle linee guida di cui all'art. 8 della L.R. 21/2014 e inserita la lettera d bis) all'art. 9 "Programma triennale degli interventi": è stato pertanto istituito un nuovo capitolo di spesa, collegato al finanziamento regionale in entrata, con uno stanziamento di 1,320ML suddiviso in 440 mila euro annuali, a valere per il triennio 2020-2022, per il potenziamento dei servizi per il diritto allo studio nelle sedi universitarie decentrate.

- **7.5 Fondi di riserva: 30.301,53**

La Missione 20 ricomprende al Programma 1 i Fondi di riserva previsti per le spese obbligatorie e d'ordine per 10mila e per le spese impreviste per 10mila; non si ritiene necessario in questa fase iniziale di accantonare somme al capitolo fondo rischi precontenzioso; al Programma 2 il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente prevede euro 10.301,53 calcolati con le modalità previste dal Dlgs. 118/01.

- **7.6 Debito pubblico: 2.194.878,11**

La Missione 50 -al Programma 1, comprende la quota di interessi per euro 616.893,11 sui finanziamenti contratti nel tempo con Cassa Depositi e Prestiti sia dall'Agenzia che dai soppressi Erdisu e sostenuti da contributo regionale per l'acquisto ovvero la costruzione o manutenzione delle residenze universitarie e delle mense, e la relativa quota capitale per 1,578ML. Gli ammortamenti si riferiscono a finanziamenti ventennali con rata fissa ed ammortamento semestrale. Attualmente è in corso l'ammortamento, con ultima rata al 31.12.2037, di complessivi n. 19 mutui contratti di cui n. 7 per gli immobili della sede operativa di Udine e n. 12 per la sede operativa di Trieste.

- **7.7 Partite di giro 1.745.000,00**

Nella Missione 99 rientrano i servizi per conto terzi e le partite di giro e pareggiano con i corrispondenti stanziamenti delle Entrate.

In sintesi, la previsione di spesa per l'anno 2020, con esclusione delle partite di giro e dei fondi di riserva, è rappresentata nel sottostante grafico, con le percentuali di incidenza delle principali aree di intervento.

